IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 31 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 1 FEBBRAIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Anche per chi non pecca di eccessivo pessimismo, la situazione in Albania non migliora davvero, anzi da qualche settimana, le difficoltà sembrano diventate più gravi. Se non che, talune di queste difficoltà non sono più tanto di carattere internazionale, quanto di carattere interno dell'Albania. L'accordo fra le Potenze, che durante tutta la crisi balcanica fu più agevole per l'Albania che per le altre questioni, mercè la concorde energia dell'Italia e dell'Austria-Ungheria, si va facendo anche per le due questioni tuttora indecise, cioè la garanzia collettiva del prestito di 75 milioni e quella dell'internazionalizzazione della futura banca di Stato dell'Albania, sia che questa sorga accanto alla banca austro-italiana di Vallona, sia che le due Potenze adriatiche consentano a mutare in qualche modo il carattere della banca di Vallona senza pregiudizio ai loro interessi.

Se quindi tutto fa sperare che anche la prudente calma del Principe de Wied gli consentirà di salpare per Durazzo nella seconda decade di febbraio, non è davvero lieta la situazione interna fino a questo momento.

La commissione internazionale di controllo ha bensì riorganizzato il Governo di Vallona dopo le dimissioni di Ismail Kemal e dei suoi colleghi, riducendo il numero dei Ministri e concentrando le attribuzioni. Ma mentre Ismail Kemal si trova in viaggio per raggiungere il Principe de Wied onde acquistarsi la fiducia del nuovo sovrano è in parte fallito il tentativo di eliminare a favore del nuovo unico sovrano la posizione creatasi da Essad Pascià nella regione di Durazzo e Tirana. All'invito dei delegati tedesco ed inglese di dimettersi egli ha risposto che rimarrà, ma sottopone i suoi poteri al controllo della Commissione.

Il secondo problema balcanico vivamente discusso dalla stampa internazionale durante la settimana riguarda la sorte delle isole e dei rapporti greco-turchi in base alla trasmissione della Nota inglese agli interessati. Veramente in questo caso Sir Grey non ha avuto una *bonne presse* e ciò per varie ragioni: mentre nei paesi della Triplice Alleanza, e specialmente in Italia, si dovettero fare delle riserve sul fatto inaspettato che la nota inglese ribadiva in proposito delle isole occupate dall'Italia concetti generalmente riconosciuti, ma che non pareva opportuno comprendere nella presente nota, la Turchia continua a respingere la soluzione riflettente Chio e Mitilene minacciando una ripresa di ostilità, ove non riesca a fare colla Grecia degli scambi di isole di difficile attuazione, non soltanto perchè il cambio non piace alla Grecia ma perchè, ancora, esistono i diritti — sia pur transitori — dell'Italia.

Venizelos è presso il termine della sua peregrinazione avendo lasciato Berlino e trovandosi a Vienna mentre come ultima tappa si è riservato Pietroburgo, per non incontrarsi in Russia con gli uomini di Stato rumeni e bulgari, i quali vi si trovano attualmente. Sembra che il successo di Venizelos consti finora dell'esito favorevole delle trattative per il prestito greco in Francia e delle lievi rettifiche di frontiera nell'Albania meridionale.

Oltre che in Bulgaria, ove le elezioni generali sono fissate per il giorno 8 marzo, si avranno elezioni generali in Romania dove il nuovo Gabinetto liberale Bratiano ha sciolto la Camera che aveva maggioranza conservatrice.

***

In Germania, ove come al solito il genetliaco dell'Imperatore fu festeggiato con grande entusiasmo, ed i Parlamenti dell'Impero e della Prussia si occupano in sedute calme e laboriose e dei bilanci, l'opinione pubblica si interessa delle conseguenze della lunga crisi in Alsazia Lorena. I quattro componenti il Ministero alsaziano-lorenese si sono dimessi mentre il governatore conte Wedel resterà in carica soltanto fino alla costituzione ed installazione del nuovo Ministero, lasciando quindi il posto perchè in tutte le cariche dirigenti dell'Alsazia Lorena uomini nuovi cerchino ricondurre la calma negli animi e la concordia nei rapporti tra i poteri militare e civile.

Ieri è scaduto in Germania il termine per le dichiarazioni, che i contribuenti debbono fare prima che si stabilisca a loro carico l'importo della tassa militare da pagarsi per una sola volta in tre rate. E' accertato, che i 1.200 milioni di marchi, occorrenti saranno incassati senza difficoltà anzi probabilmente non occorrerà neanche incassare per intero la terza rata.

***

In Austria l'ostruzionismo dei radicali od agrari czechi è riuscito un'altra volta ad impedire i lavori parlamentari obbligando venerdì la Corona a rinviare, su proposta del Governo, le sedute della Camera al 1 aprile. Sull'ordine del giorno della prima seduta dopo queste lunghe ed involontarie vacanze è stato posto, oltre due leggi finanziarie il progetto per la Facoltà italiana.

Migliori sono le notizie sulla principale lotta di nazionalità nella Monarchia. In Galizia polacchi e ruteni sono giunti finalmente ad un perfetto accordo sulla riforma elettorale ed in Boemia le trattative czeco-tedesche lasciano almeno qualche adito alla speranza.

Invece l'impossibilità di conciliare nell'Istria i contrasti italo-slavi ha condotto allo scioglimento di quella Dieta mentre le altre Diete in Austria si adunarono in febbraio.

Il Gabinetto Tisza è riuscito in Ungheria a condurre in porto la legge sulla stampa dopo aver costretto l'opposizione ad abbandonare l'aula.

***

In Francia, ove il Senato discute tuttora l'imposta sul reddito e la Camera si accinge, nei restanti pochi mesi di vita, a licenziare i bilanci ed il progetto Caillaux per l'imposta sul capitale, è ormai certo, che il gabinetto Doumergue farà le elezioni generali in aprile o maggio senza alcun ritocco alla legge elettorale vigente.

Perciò acquistava maggior importanza il congresso dei socialisti unificati ad Amiens per decidere sulla loro condotta elettorale. La speranza dei radicali ministeriali di ricostituire con i socialisti l'antico blocco che fu in vigore dal 1899 al 1906 è andata delusa. I socialisti faranno da sè e scenderanno con intenzioni molto amichevoli verso il Ministero. Soltanto al secondo scrutinio saranno possibili alleanze.

Il nuovo prestito pel Marocco ha trovato unanime approvazione.

***

In Inghilterra la politica parlamentare tace ancora ma si sa già che nella questione decisiva per la sessione imminente, quella degli armamenti navali, il punto di vista di Winston Churchill ha vinto sulle resistenze finanziarie di Lloyd George.

Lo sciopero nell'Africa del sud è interamente composto ma a tutela della ritornata calma il Governo ha fatto temporaneamente deportare al domicilio coatto 23 capi agitatori.

***

In Russia ove la Duma, al pari dei Parlamenti degli altri paesi, dovè occuparsi prevalentemente di politica finanziaria, il Governo è riuscito a collocare felicemente il grande prestito ferroviario. Lo Czar ha ricevuto il Presidente del Consiglio serbo Pasic, vari uomini di Stato bulgari e rumeni, ed in udienza di congedo l'Ambasciatore francese Delcassé.

Voci corse sulla vendita delle officine russe Putiloff ad alcune case estere hanno creato in Francia una viva agitazione alla quale Pietroburgo ha risposto con pronte smentite.

***

La questione costituzionale sorta in Portogallo fra Governo e Camera, da una parte ed il Senato, dall'altra, venne risolta provvisoriamente dal Presidente della Repubblica de Arriaga, con le dimissioni del Gabinetto; ma l'incarico fu dato nuovamente ad Alfonso Costa.

***

Mentre la situazione nel Messico è tuttora stazionaria, è scoppiata una rivoluzione nella Repubblica di Haiti; il Presidente Oreste ha dovuto rifugiarsi a bordo di una nave da guerra tedesca.

***

In Cina il Presidente Yuan-Sci-Kai, dopo sciolto il Parlamento, ha istituito una commissione con l'incarico di modificare la Costituzione, restringendo il diritto elettorale. Naturalmente ciò potrà produrre nuove sommosse specialmente nel mezzogiorno.

Note del giorno

Anche le ferie parlamentari sono finite e dopo domani si riapre il Parlamento, al quale non mancherà il lavoro.

Il Governo ha preparato una serie di progetti di legge, che costituiscono una prima esplicazione del programma legislativo esposto nella Relazione al Re.

Circa la parte finanziaria, oltre ai decreti da convertirsi in legge, riflettenti la tassa sugli alcools e l'aumento di prezzo dei tabacchi, il Governo presenterà alcuni altri progetti di ritocco alle tasse fiscali, che non toccano l'attività economica in genere e le industrie in specie.

Sarà presentato altresì il conto dettagliato delle spese per la Libia, il quale confermando le dichiarazioni del Ministro del Tesoro, dimostrerà che dall'inizio della guerra ad oggi, si è toccato all'incirca il miliardo.

S'intende che in detto conto sono compresi tutti i rifornimenti dell'esercito e della marina, dimodochè le dotazioni sono ora, più complete di quanto fossero prima della guerra. Per es., la riserva di carbone per la marina è quasi triplicata da quel che era prima della guerra.

Non occorre aggiungere che la Giunta generale solleciterà le relazioni dei bilanci 1914-15 e che il Ministro on. Bertolini presenterà il primo, per le Colonie.

Come si vede, non è il lavoro che potrà mancare, nè la materia per ampie discussioni di carattere politico, nelle quali gli estremissimi potranno anche far sfoggio, senza violare gli articoli del Codice del noto monsignore di Mugello.

Dopo questo breve preludio, poche, parole sulla novità del giorno.

***

Il Congresso radicale italiano, che non pare destinato al successo del *Parsifal*, si è inaugurato ieri con un saluto del comm. Canti (bene), l'egregio preside dell'Istituto tecnico della capitale, intitolato a Leonardo da Vinci e con la relazione degli on.li La Pegna e Pietriboni, i quali hanno concluso esprimendo il desiderio «che il Congresso «sappia infrenare *fermenti*, *rigurgiti* e in«temperanze (vedi *Filotea* ultima edizione) «e possa ritrovare quella unità di azione «e quella fusione di spiriti, che sono stati «finora il maggior propulsore delle nostre «vittorie».

«I radicali sono uomini che vivono «nella realtà, (è verissimo): se prescindendo «da situazioni ministeriali, essi avranno «determinato, nel Parlamento una fusione «di tutte le energie rinnovatrici e di tutti «gli spiriti democratici, una nuova atmo«sfera un nuovo clima sarà stato creato «nell'ambito chiuso del «Parlamento».

Che i radicali siano uomini che vivono nella realtà, è indiscutibile: tanto è vero che il loro partito mentre rappresenta circa un ottavo dell'assemblea legislativa, è invece rappresentato nel Governo da una quarta parte.

A parte ciò, altre considerazioni si possono fare: e poichè il Congresso durerà qualche altro giorno, le faremo in seguito.

***

Dall'Oriente non si hanno novità, tranne quelle che giungono dall'Albania.

La Corte Marziale di Vallona ha condannato a morte il turco-albanese Bekir Aga capo del complotto ed alla reclusione, con pene varianti da 3 a 15 anni, 24 argonauti del *Méran* compresi 9 ufficiali turchi. E' sperabile, anche se la Commissione internazionale di controllo sarà clemente verso Bekir Aga allo scopo di non fare martiri a buon mercato, che il rigoroso esempio riesca salutare.

Da Durazzo giunge l'informazione che Essad, senza abdicare, ha consentito di subordinare i suoi poteri alla Commissione internazionale di controllo la quale potrebbe, così, avere ugualmente l'alta mano su tutta l'Albania per fare la consegna del paese al Sovrano che giungerà verso metà febbraio.

E' probabile che la forma escogitata dal pascià di Tirana sia accettata dalle Potenze. Quello che interessa è uscire presto e bene dall'imbroglio albanese.

Politica e diplomazia

(S) **Madrid**, 31. — Il marchese Portago, Governatore di Madrid, ha dato le sue dimissioni, ed è stato sostituito dal sen. Ruano Escurin.

(S) **Sofia**, 31. — Il Ministro di Bulgaria a Belgrado Ciaprackoff è stato ricevuto dal Re in udienza di congedo. Egli è stato nominato commendatore dell'ordine di Sant'Alessandro. Ciaprackoff parte per Belgrado.

(S) **Cairo**, 31. — L'aviatore Vedrines soltanto essendo stato ricevuto dal Khedive nonostante l'impegno preso dal Gran maestro delle cerimonie che tutti gli aviatori francesi presenti al Cairo sarebbero stati ricevuti insieme, De Fratoc, agente diplomatico di Francia, ha formulato un reclamo che avrà per conseguenza l'allontanamento del Gran Maestro delle Cerimonie.

(S) **Vienna**, 31. — La *N. F. Presse* riceve da Bucarest che il Presidente del Consiglio greco, Venizelos si recherà da Pietroburgo a Bucarest. Scopo di tale viaggio sarebbe l'imminente conclusione di una alleanza greco-rumena, in base alla quale la Grecia si obbligherebbe a rispettare i desideri delle Potenze della Triplice Alleanza circa l'Albania, e la Rumania assumerebbe l'obbligo di assistere militarmente la Grecia, nel caso che questa fosse attaccata dalla Bulgaria o dalla Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 31. — La Porta ha chiesto ieri al Governo russo il suo gradimento per la nomina di *Fahreddine*, ex Ministro ottomano a Cettigne, come Ministro a Pietroburgo.

(S) **Lisbona**, 31. — Il giornale *Republica* esprime l'opinione che il nuovo Ministero si presenterà davanti al Parlamento il 5 febbraio. Gli amici di Bernardino Machado, che è atteso il 4 febbraio proveniente da Rio de Janeiro, preparano una manifestazione in suo onore.

(S) **Sofia**, 31. — La ripresa delle relazioni diplomatiche fra la Grecia e la Bulgaria è imminente. Si comincierà col nominare incaricati di affari.

(S) **Vienna**, 31. — La *Politische Correspondenz* reca, che l'Imperatore ha conferito al Nunzio apostolico mons. conte Scapinelli il Gran Cordone dell'Ordine di Leopoldo. Le insegne dell'Ordine sono state consegnate oggi al Nunzio dal primo capo-sezione del Ministero degli esteri, barone Macchio.

◆ (S) **Costantinopoli**, 31. Fahr Eddin, ex Ministro di Turchia a Cettigne, è stato nominato Ambasciatore a Pietroburgo in sostituzione di Turkhan Pascià.

◆ (S) **Pietroburgo**, 31. L'Ambasciatore di Francia Delcassé è partito per Parigi, salutato alla stazione dal Ministro degli esteri Sazonoff, da numerosi diplomatici, tra cui l'Ambasciatore d'Italia, e da molte altre personalità.

◆ (S) **Londra**, 31. Nel Collegio di Northwest Durham, in sostituzione del liberale Atherley Jones, nominato giudice a Londra, è stato eletto Williamson, liberale, con 7341 voti. Hardilaker, conservatore, ne riportò 5864, Stuart, laburista, 5025.

NEL GOVERNO D'ALSAZIA-LORENA.

(S) **Parigi**, 31. — Il *Figaro* riceve da Berlino: Da fonte sicura si afferma che l'attuale Governo di Alsazia-Lorena si ritirerà immediatamente e non aspetterà che il *Landtag* voti il bilancio. Si assicura pure che il nuovo Governo dovrà impegnarsi ad agire in modo più energico e bisogna aspettarsi per i prossimi mesi severe misure.

A Berlino si dice che le dimissioni dello Statthalter sono state accettate in seguito a un colloquio avuto dal Cancelliere con l'Imperatore, ieri mattina. Si ritiene che se il conte Wedel ha acconsentito di restare al posto è perchè ha ottenuto soddisfazione su alcuni punti, come, per esempio, sul trasferimento del generale von Deimling. (*Secondo notizie tedesche invece il conte Wedel resterebbe al posto solo pochi altri mesi*).

***

◆ (S) **Berlino**, 31. Sono state accettate le dimissioni del Sottosegretario di Stato dell'Alsazia-Lorena von Bulach, il quale è stato insignito della corona dell'Aquila rossa di prima classe ed è stato chiamato a far parte della Prima Camera della Dieta di Prussia. Sono state accettate anche le dimissioni dei capi dei Dipartimenti Petri e Mandel; rimane in carica Koehler.

E' stato nominato Sottosegretario di Stato il conte Roedern, consigliere superiore del Governo a Potsdam, il quale è stato incaricato di gestire il dipartimento dell'interno. Il barone von Stein, consigliere relatore dell'ufficio imperiale dell'Interno, è stato nominato capo del dipartimento dell'agricoltura e dei lavori pubblici.

Resta da provvedere al posto di Segretario di Stato e di consigliere occupato da Petri.

Venizelos a Vienna

(S) **Vienna**, 31. — Il *N. W. Tagblatt* è informato che i principali argomenti delle conversazioni che Venizelos terrà a Vienna saranno i seguenti: 1°) Rinuncia definitiva alla prescrizione alla Grecia di un termine fisso per il ritiro delle truppe greche dai territori assegnati all'Albania. 2°) Garanzie per la libertà nazionale, di religione e di istruzione della popolazione ellenica di quei territori nella misura domandata da Atene. 3°) Rettifica della frontiera desiderata dalla Grecia, cioè assegnazione alla Grecia, dietro equo compenso, dei territori di Conitza e dell'altipiano, strategicamente importante, situato al sud di Argirocastro. 4°) Venizelos tratterà infine le questioni relative al problema delle isole.

***

(S) **Vienna**, 31. — Stamane l'Ambasciatore di Turchia ha fatto visita al Presidente del Consiglio greco Venizelos ed ha avuto con lui un colloquio di un'ora.

Alle 11 l'Ambasciatore d'Italia duca Avarna, ha fatto visita al Presidente del Consiglio greco Venizelos col quale si è trattenuto in lungo colloquio.

L'Imperatore riceverà alle 16.45 Venizelos in udienza particolare. Quindi lo tratterrà a pranzo al Castello imperiale di Schoenbrunn.

***

(S) **Vienna**, 31. — Il *Fremdenblatt* annunzia che l'Imperatore ha conferito al Presidente del Consiglio greco, Venizelos, la Gran Croce dell'Ordine di Leopoldo e varie decorazioni ai personaggi che lo accompagnano.

***

◆ (S) **Vienna**, 31. Alle 17 ebbe luogo al Castello di Schoenbrunn un pranzo di Corte. Vi hanno assistito il Pres. del Cons. ellenico Venizelos, col suo seguito, i membri della Legazione di Grecia, il Ministro degli Esteri, conte Berchtold, i Capi-sezione al Ministero degli Esteri, barone Macchio, conte Wickenburg e conte Forgach, i Ministri comuni generale Krobatin e Bilinski, il barone Burian e il Presidente del Consiglio austriaco, conte Stürgkh.

Prima del pranzo l'Imperatore aveva ricevuto Venizelos in udienza.

Venizelos parte per Pietroburgo stasera alle 22.

Da Parigi

(*Nostro fonogramma della notte*)

PARIGI, 1 (ore 0.50). — Telegrafano da Atene che siccome le istruzioni inviate dal Governo d'Austria-Ungheria al suo Ministro ad Atene non erano conformi a quelle ricevute dai suoi colleghi, la nota delle Potenze relativa alle isole dell'Egeo non ha potuto essere consegnata oggi al Governo greco.

***

Telegrafano pure da Atene che il prestito greco di 500 milioni sarà ripartito in due emissioni successive, di cui la prima avrà luogo o alla metà di marzo o un po' più tardi.

Qualora in quell'epoca dovesse venire emesso un prestito francese, una prima porzione del prestito e cioè 75 milioni sarà emessa su di un mercato diverso da Parigi, probabilmente Londra o New York.

— Si apprende da fonte autorizzata che prima ancora d'aver ricevuto la visita dell'Ambasciatore Delcassé, il Ministro degli Affari esteri di Russia, avendo avuto cognizione dei negoziati intavolati fra la Banca privata di Pietroburgo e la fabbrica d'armi Putiloff, aveva fatto sapere a quest'ultima che il Governo russo si sarebbe opposto a qualsiasi accordo tra la Casa Krupp e la Casa Putiloff.

Si può dunque considerare che il Governo russo di propria iniziativa aveva già prese le misure necessarie per rendere impossibile quella combinazione, che provocò nella stampa francese tanta impressione.

— Nel pomeriggio è stato arrestato il banchiere Lecomte, socio e condirettore della Banca Le-Comte unitamente all'altro condirettore Klotz. Il passivo della Banca ascenderebbe a tre milioni di lire.

Tra le persone che presentarono all'Autorità giudiziaria le denunzie che motivarono l'arresto, si notano l'arcivescovo di Lione e parecchi Vescovi, tra i quali quello di Bourges.

Tre Società, fondate da questa Banca, e cioè la «Società Franco-Neerlandese per il Commercio e l'Agricoltura» la «Società dei giacimenti di Manganese di Tchourka» e la «Compagnia Carbonifera Canadese», il cui capitale complessivo è di trenta milioni di franchi, si trovano in una situazione critica.

Gli azionisti di queste Società nel timore di gravi perdite hanno sporto anche essi denunzia contro il Direttore della Banca.

L'altro direttore sig. Klotz è stato rilasciato in libertà provvisoria.

DA VIENNA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

VIENNA, 31 (ore 16.25). — Il Pres. del Consiglio di Grecia, sig. Venizelos, ha avuto varie conferenze con parecchi rappresentanti diplomatici fra i quali l'Ambasciatore italiano la cui visita durò quasi un'ora.

Un altro abboccamento ebbe luogo fra Venizelos e l'Ambasciatore turco Hilmi pascià.

— Mi astengo dal mandare le notizie dei giornali sul risultato del viaggio di Venizelos, perchè basate tutte solamente su combinazioni e su qualche dichiarazione di personaggi greci che hanno avvicinato Venizelos.

Come nelle altre capitali, anche a Vienna il sig. Venizelos ha evitato di fare dichiarazioni politiche nelle conversazioni con i giornalisti, e se fece qualche comunicazione politica, fu semplicemente a titolo confidenziale.

— Il sig. Venizelos ha ricevuto i rappresentanti della stampa fra cui il vostro corrispondente.

Il Ministro si è detto lusingato per l'onorifica accoglienza fattagli nelle capitali europee.

— Da parte dei circoli politici e della stampa si dice che egli sembra abbastanza soddisfatto delle conferenze avute con gli statisti europei.

Si aggiunge che per parecchio tempo almeno non sono da temersi complicazioni nell'Oriente europeo.

— La *N. F. Presse* ha da Berlino che un alto funzionario della Corte del Principe di Wied, il sig. De Trotha, si recherà il 7 febbr. da Trieste a Durazzo per provvedere all'arrivo di Principe il quale si recherà in Albania una o due settimane dopo la relazione che gli farà il De Trotha.

Parlamenti Esteri

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 31. — Il Ministro dell'interno ha presentato alla Camera dei deputati un progetto di legge sulla ripartizione delle circoscrizioni elettorali.

La ripartizione è stata fatta imparzialmente senza distinzione di nazionalità. Si è unicamente tenuto conto del numero degli abitanti, del grado di coltura e delle condizioni economiche.

Per conseguenza il numero delle circoscrizioni elettorali nelle città è aumentato. Il numero totale delle circoscrizioni elettorali è salito da 413 a 436.

La legge sulla riforma elettorale entrerà in vigore soltanto al momento della promulgazione della legge sulle circoscrizioni elettorali.

◆ (S) **Budapest**, 31. *Camera*. — Rispondendo ad una interpellanza, il Pres. del Cons. conte Tisza dichiara assolutamente infondate le apprensioni che le sue trattative col capo dei partiti nazionali rumeni potrebbero far perdere all'Ungheria la sua libertà di azione nella direzione della politica interna per riguardo ad un fattore esterno.

Quanto all'opinione che le sue trattative con i capi dei partiti rumeni siano in rapporto con gli avvenimenti della politica estera e che esse tenderebbero anzitutto a riparare, a spese dell'Ungheria, ai pretesi errori fatti in occasione del trattato di pace di Bukarest dalla nostra politica estera, il Presidente del Consiglio dichiara che tale connessione non esiste.

Il Presidente dichiara di protestare energicamente contro l'opinione che i rumeni regnicoli dell'Ungheria non posseggano gli stessi ampi diritti di ogni altro cittadino. L'oratore desidera rapporti amichevoli coi rumeni, rapporti che realmente esistono. Ciò è nel nostro interesse come in quello dei rumeni.

Se però l'attitudine dei rumeni rendesse impossibile tali rapporti amichevoli, egli non si dispererebbe. Vi sono numerose vie, dice Tisza, per tutelare i nostri interessi anche in modo diverso.

Quanto ai rapporti con la Rumania ritiene che gli uomini politici romeni sono troppo prudenti per fare dipendere la politica estera da umori o malumori.

Egli è convinto che fino a quando la Romania non avrà alcun motivo di dubitare della forza della Monarchia austro-ungarica l'interesse della sua esistenza stessa le farà comprendere l'importanza dei rapporti amichevoli con l'Austria-Ungheria.

Il Presidente del Consiglio dichiara infine che le sue trattative con i capi rumeni saranno terminate prossimamente. Quale ne sarà l'esito, egli non è in grado di dire nel momento attuale.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 31. — *Consiglio dell'Impero* — Iniziando la discussione delle misure da prendere per combattere l'alcoolismo, il Consiglio ha respinto le conclusioni della Commissione, e si è attenuto al progetto approvato dalla *Duma*, il quale accorda il diritto di proibire lo smercio delle bevande alcooliche alle città, ai villaggi ed anche alle semplici borgate.

Il Consiglio ha inoltre accordato alle autorità municipali il diritto di fissare il numero massimo degli spacci di bevande alcooliche appartenenti allo Stato e ai privati e di regolarne la ripartizione tra i vari quartieri.

Miliukoff, *leader* del partito democratico costituzionale, annunzia che ha intenzione in occasione della discussione del bilancio degli esteri di interpellare il Governo a proposito dell'affare von Sanders.

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 31. — *La discussione del bill di* Burnett sulla immigrazione, iniziata ieri alla Camera dei Rappresentanti si chiuderà probabilmente col voto oggi a tarda ora.

Burnett, svolgendo la sua proposta di legge, ha detto che questa si riferisce a quegli stranieri i quali hanno fama di non riconoscere nè Dio, nè legge, nè padrone e mira, inoltre, ad escludere la maggiore percentuale degli immigranti dalla Polonia austriaca e russa dall'Italia meridionale, dalla Grecia, dalla Turchia e da altri paesi.

UNIONE SUD-AFRICANA

(S) **Capetown**, 31. — Il Governatore generale aprendo la sessione del Parlamento ha espresso la sua soddisfazione per la celerità con la quale le truppe del Sud-Africa sono state mobilizzate e concentrate sui punti dove erano da temersi disordini.

Poi il generale *Smuts* Ministro della difesa ha annunziato che presenterà lunedì un *bill* che tolga lo stato d'assedio, che approvi il Governo per tutti gli atti resi necessari dalla repressione dei disordini interni e che promuova la espulsione definitiva di tutti i deportati vietando loro per l'avvenire l'ingresso nel territorio sud-africano.

La situazione in Oriente

ALBANIA

◆ (S) **Vallona**, 31. Dopo lunghe calde arringhe dei difensori la Corte Marziale ha emanato sentenza che condanna Bekir Aga a morte e 34 suoi complici, fra cui nove ufficiali turchi, a pene di prigione da tre a quindici anni ed un altro a quattro mesi di prigione. Quattro albanesi borghesi sono stati assolti.

TURCHIA E BULGARIA.

(S) **Sofia**, 31. — *L'Agenzia Telegrafica Bulgara* comunica che l'informazione pubblicata da alcuni giornali europei relativamente ai preparativi che sarebbero in corso per la consegna di Dedeagatch alla Turchia è una pura invenzione. Per convincersene basta ricordare che l'amministrazione bulgara è definitivamente stabilita nel distretto di Dedeagatch, ove una commissione debitamente costituita procede attualmente a farvi stabilire di nuovo i profughi bulgari, e che il Governo vi effettuerà immediatamente le elezioni legislative, le quali avranno luogo anche negli altri territori conquistati.

SERBIA

(S) **Vienna**, 31. — La *N. F. Presse* riceve da Belgrado: Il recente richiamo degli ufficiali di complemento e di riserva del primo bano, ha dato origine a voci di imminenti preparativi militari su vasta scala. Nei circoli competenti si dichiara che si tratta solo di una disposizione normale dovuta a bisogni interni di servizio, la quale viene presa ogni anno.

La circostanza che il richiamo questa volta è avvenuto prima del solito deve attribuirsi al fatto che l'aumento considerevole di territorio dello Stato serbo richiede anche l'aumento degli effettivi di pace.

(Vedi 5.a pagina)

Armi ed Armati

MARINA FRANCESE

(S) **Parigi**, 31. — Il *Journal* ha da *Flessingue*: Il sottomarino n. 5 è affondato ieri nel porto. Un marinaio è annegato.

(S) **Parigi**, 31. — Il *Petit Parisien* riceve da Cherbourg: Il sottomarino *Berthelot* eseguiva esercitazioni di lancio di torpedini allorchè dovendo a causa di un'avaria al motore rientrare nell'arsenale urtò il molo dell'avamporto di guerra.

I guasti sono considerevoli ed il sottomarino dovrà essere messo in bacino per le riparazioni, che richiederanno molto tempo.

MARINA BRITANNICA.

(S) **Genova**, 31. — E' giunto questa mane l'incrociatore inglese *Cumberland*, nave scuola cadetti, comandato dal capitano di vascello Smith.

Proviene da Villafranca e si fermerà quattro giorni.

Sono state scambiate le salve d'uso.

PER LA MARINA TURCA

◆ (S) **Pietroburgo**, 31. La *Gazzetta della Borsa* in una smentita relativa alle voci della vendita dell'incrociatore *Moltke* alla Turchia, dichiara che la Germania avrebbe volentieri venduto alla Turchia parecchie navi da guerra di tipo antico, ma non lo potè fare per cause indipendenti dalla sua volontà.

Il giornale avrebbe ottenuto a tale proposito e da alta fonte spiegazioni secondo le quali sarebbe stato concluso tre anni fa fra i Governi inglese ed ottomano un contratto speciale della durata di 28 anni, il quale accorda a case inglesi l'esclusività della costruzione e dell'acquisto di navi da guerra destinate alla Turchia, come pure la costruzione di fortificazioni nel Bosforo e nei Dardanelli. Nessun'altra Potenza potrebbe quindi partecipare all'opera di rafforzamento della marina ottomana nè alle fortificazioni degli stretti.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o e dal 16 del mese. — I giornali sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE — Italia ... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (arr.) Anno L. 38 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE — Italia ... Anno L. 30 | Stati dell'Unione (arr.) ... Anno L. 45
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedita due volte al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 6 = 13 — Telefono 12-36.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero

MUSEI - *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12 (Il permesso dal Segretario di Propaganda fide).
PALAZZO REALE - Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX settembre, dalle 10 alle 11.30. Durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile.
AUDITORIO DI MECENATE - v. Merulana dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
CATACOMBE - di S. Agnese, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 alle 11½ e 14 al tram.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 108, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Umberto I*, fuori Porta del Popolo, dalle 9 al tramonto

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Appartamento Borgia*, viale dei Giardini dalle 10 alle 15.
Id. *Museo e Scultura Antica*.
Id. *Museo Egizio ed Etrusco, Galleria lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di S. Pietro, dalle 8 alle 11.
MUSEI - *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 16.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I., dalle 10 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo via Arco Oscuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e protomoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
GALLERIE - *Doria*, v. Doria 46, dalle 9 alle 16.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
Id. *Capitolina di Pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 17.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 18, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE - di S. Callisto, v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 18.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e esecuzioni del mosaico*, ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO, *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO, nella Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.20	6.5	[illegible]	[illegible]20 15.—	10.— [illegible]	10.30 20.—	0.8 a 22.50
Pisa-Torino	6.—	10.[illegible]	12.20	18.10	[illegible]	23.55	
Foligno-Ancona	5.00	8.[illegible]	12.10	1[illegible].50	18.40 b	23.30	
Firenze-Milano	8.—	[illegible]	14.45	18.5	18.[illegible] 21.20	21.0	23.00
Pisa-Milano							
Grosseto				12.20			
Tivoli-Avezzano		7.45	12.50	18.30	19.60		
Tivoli			8.40				
Civitavecchia	6.10	[illegible]	15.40				
Frascati	7.5		9.00	12.10	16.15	[illegible] 20.1[illegible]	festiv. 21.00
Velletri-Terracina	5.45	[illegible].45	12.40	feriale	feriale	feriale	
Velletri	9.20			19.[illegible]	21.[illegible]		
Fiumicino	6.50 d	0.10	12.[illegible]	16.40	18.[illegible]		
Bracciano-Soblano		7.40	12.50	18.30			

a) a [illegible] — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.25	8.[illegible]	10.[illegible] 20.35	13.50 11.[illegible]	14.[illegible]	17.10 22.00	17.45 23.[illegible]
Torino-Pisa	7.—	7.55	0.20	10.2	18.15	21.[illegible]	23.00
Ancona-Foligno	6.10	7.8	[illegible]	[illegible]	19.[illegible]0	22.00	
Milano-Firenze	6.25	8.5[illegible]	0.50 b	13.8	16.00	18.[illegible]	21.55
Milano-Pisa		6.[illegible]					
Avezzano-Tivoli	6.8		8.61	9.35	12.25		20.10
Tivoli		7.15			17.—		
Civitavecchia	7.40	12.55	19.[illegible]				
Frascati	7.[illegible]	1.4	9.42	14.5[illegible]	11.45	20.10	
Terracina-Velletri		9.[illegible]		16.[illegible]		21.—	
[illegible]	6.18				19.5[illegible]		
[illegible]	7.40	[illegible]	19.5	21.[illegible]	22.50		
[illegible]	8.25		[illegible]	[illegible]	20.25		

a) da [illegible] — b) da Chiusi — c) a Trastevere

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA-CIVITACASTELLANA.

Roma p.	6.50	9.50	13.50	16.45
Prima Porta	7.1	10.5	14.7	17.23
Sacrofano	7.14	10.15	14.20	18.28
Riano	[illegible]	[illegible]	14.35	17.53
Castelnuovo di Porto	7.30	[illegible]	14.43	18.3
Morlupo-Leprignano	7.49	[illegible]	14.51	18.12
Rignano Flaminio	8.11	11.9	16.11	18.35
S. Oreste	8.18	11.15	16.17	18.43

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO.

Civita Castellana	8.57	11.54	15.57	19.22
Fabbrica di Roma	9.12	12.9	16.12	19.38
Vignanello	9.35	[illegible]	16.33	19.58
Soriano nel Cimino	9.54	12.50	16.52	20.17
Bagnaia	10.10	13.13	17.15	20.40
Viterbo a.	10.20	13.24	17.29	20.57

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA.

Viterbo p.	5.6	8.10	12.11	15.38
Bagnaia	5.19	8.23	12.24	15.49
Soriano nel Cimino	5.43	8.47	12.48	16.13
Vignanello	6.2	9.6	13.7	15.32
Fabbrica di Roma	6.21	9.27	13.26	16.51

TRAMVIA C. CASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	6.44	9.48	13.40	17.13
S. Oreste	7.10	10.20	14.22	17.45
Rignano Flaminio	7.22	10.26	14.28	17.51
Morlupo-Leprignano	7.49	10.48	14.50	18.14
Castelnuovo di Porto	7.57	10.54	14.56	18.22
Riano	8.5	11.2	15.4	18.30
Sacrofano	8.20	11.17	15.19	18.47
Prima Porta	8.33	11.30	[illegible]	19.—
Roma a.	10	12.10	18.10	19.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma	—	6.—	9.30	13.5	18.3
Bagni	—	6.58	10.18	13.8	19.20
V. Adriana	—	7.12	10.30	13.28	19.37
Tivoli	—	7.29	10.52	13.44	19.54

					Festivo
Tivoli p.	5.40	7.50	12.10	16.23	19.23
V. Adriana	6.1	[illegible]	[illegible]	16.37	19.36
Bagni	6.20	[illegible]	[illegible]	16.51	19.50
Roma a.	7.30	9.5	[illegible]	17.40	20.40

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

RIGNANO FLAMINIO. — Tramvia Civitacastellana, 90 minuti da Roma - Paese di moda - *Affittasi* Appartamento mobiliato prezzo mitissimo - Rivolgersi Piazza Costaguti 14 p. 2°.

A PORTO D'ANZIO, affittansi cinque camere e cucina in splendida posizione con gran balcone sul mare.
(Telefonare 56-38 dalle 13 alle 17).

D' AFFITTARSI

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Lo specialista Pedicure Fattorini Enrico cura e guarisce le alterazioni dell'epidermide volgarmente detti calli, guarisce le unghie incarnate senza operazioni. Applica i solatori di propria invenzione atti a correggere le deformità causate dalle cattive calzature e dalla gotta.
Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. piazza S. Eustachio 83 p. 1°. 1270

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 39.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e darà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi in Via Aracoeli 12.

LAUREATO, potendo impartire lezioni di latino, italiano, inglese, francese, storia, geografia accetterebbe posto ripetitore, istitutore presso distinta famiglia. Miti pretese Dirigersi prof. Sovera, Arezzo

CAMERIERE giovane cerca posto presso distinta famiglia fuori città presso Roma. Indirizzare lettere: Enrico Manlius, strada Procopie 23, Jasi (Romania). 1279

D' AFFITTARSI

CONIUGI SOLI, non affittacamere, cederebbero due camere ammobiliate, anche comodo cucina a piccola distinta famiglia possibilmente senza figli. Visibili dalle 14 alle 15 Via Germanico 42. Interno 20. 1270

BELLISSIMA CAMERA mobiliata, una due finestre, soleggiata, luce elettrica, prezzo modico Via Governo Vecchio 89 p. 4.

Stabilimento Tipografico del «Popolo Romano»
Carta della Società delle Forze Idrauliche

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

Modificazioni editoriali

Col nuovo anno porteremo alcune modificazioni nella redazione e specialmente nella parte amministrativa.

La prima riflette particolarmente l'orario per la impostazione e la distribuzione del giornale, che verrà ANTICIPATA di UN'ORA E MEZZA ALMENO, diguisachè abbonati e lettori lo riceveranno in tempo utile.

La seconda riflette la diffusione del giornale nelle provincie. A tal fine verranno stabilite o ristabilite rivendite del giornale in varie stazioni ferroviarie e nelle maggiori città, e riorganizzato il servizio nella provincia romana.

Premi agli Associati

Almanacco Italiano Bemporad

ANNO XIX — 1914

Questa pubblicazione è la più accreditata e diffusa del genere che vi sia in Italia.

1000 PAGINE - 1000 INCISIONI

Collaborazione dei più distinti e stimati scrittori ed artisti italiani. Ricchi doni e concorsi a premi per tutti i lettori dell'Almanacco, il quale contiene speciali notizie sulle seguenti materie:

Aeronautica – Agricoltura – Arte militare – Arti Belle – Astronomia – Automobilismo – Biblioteconomia – Biografie – Calendario – Cognizioni utili – Colonie – Corriere femminile – Corse – Cronologia – Demografia – Diplomazia – Economia domestica – Effemeridi – Enciclopedia – Geografia – Giornalismo – Industrie – Lavori femminili – Legislazione – Marina – Necrologio – Pittura – Politica – Questioni del giorno – Religione – Sport - Giuochi e passatempi - Statistica – Stati del mondo – Storia contemporanea – Teatro – Vita pratica.

L'Almanacco Bemporad – che costa al pubblico L. 2.50 – più le spese postali – viene inviato gratis a tutti gli abbonati del *Pop. Rom.* in Italia, franco di spese postali.

La Stagione

Come giornale di mode la STAGIONE è senza dubbio tra i più accreditati d'Italia.

La Ditta *Ulrico Hoepli*, notante reputata in Italia e all'estero – per una convenzione tutta speciale per il nostro giornale – ha ridotto l'abbonamento ai nostri abbonati dai quali viene da noi indicato l'elenco a l'indirizzo, a L. 5.50 invece di L. 8.

Gli abbonati del *Pop. Rom.* che invieranno a noi l'importo dello abbonamento, oppure lo invieranno direttamente alla Ditta Hoepli con la ricevuta di abbonamento del *Pop. Rom.*, godranno di questa rimarchevole riduzione.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

Quest'anno possiamo offrire in dono ai nostri associati e particolarmente alle signore e signorine degli associati, un CALENDARIETTO da portafogli elegantissimo che ha per argomento IL BALLO ATTRAVERSO I SECOLI.

Dalle classiche danze della Grecia si giunge alla manifestazione più recente, sino al TANGO.

Il calendario è naturalmente passato attraverso la più delicata profumeria della CASA TORTI di Roma, la quale ha raggiunto tale grado di rinomanza, per la finezza dei suoi prodotti, da competere con le più note d'Italia, come ne fa prova la preferenza che alle profumerie Torti viene accordata nelle migliori sfere del gusti eletti della capitale.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL "POPOLO ROMANO„
ROMA

La spedizione viene attuata nello stesso giorno in cui perviene la cartolina.

Gli associati al *Popolo Romano* che intendono godere del prezzo ridotto per l'abbonamento LA STAGIONE, possono unire nella stessa cartolina l'ammontare di L. 5.50; in complesso L. 21.50.

L'apertura del Canale di Panama

Con recente decreto, il Presidente degli Stati Uniti ha stabilito le norme che si seguiranno per la determinazione del tonnellaggio delle navi che attraverseranno il Canale di Panama. Gli stessi principi che vennero applicati nel regolamento del Canale di Suez, sono stati seguiti dalle autorità americane, il che significa che il Governo considera il Canale come una via essenzialmente commerciale da cui si procurerà di trarre l'interesse delle somme enormi spese per la sua costruzione.

In tesi generale, il tonnellaggio lordo, misurato secondo le regole stabilite pel Panama, sarà di poco superiore a quello che risulterebbe dai metodi di misurazione seguiti a Suez. Tuttavia, in seguito a più larghe tolleranze, esso potrà essere in alcuni casi alquanto minore.

Per le navi a doppio fondo il processo di stazzatura è il medesimo che pel Canale di Suez, ma però il regolamento americano tiene conto dello spazio che è occupato fra i due fondi dai combustibili liquidi e dall'acqua per alimentazione, salvo certe date deduzioni. Pel caso di navi munite di ponti di riparo, l'analogia con Suez è completa, malgrado i reclami che solleva la pratica di una regola assai rigorosa. Infatti, allorchè la nave ha una volta attraversato il Canale con delle merci sulla dunetta o sul ponte superiore, essa paga sempre in seguito come se questi medesimi posti fossero occupati dalle merci.

***

Per ottenere un tonnellaggio netto col quale sia applicabile la tariffa, sono accordate talune deduzioni sul tonnellaggio lordo. A Suez, come a Panama, si deduce per gli apparecchi di propulsione un tonnellaggio uguale a una volta e tre quarti il volume della camera delle macchine. Per le altre deduzioni, equipaggio, riserva d'acqua ecc., le regole seguite sono quelle del *Board of Trade*, meno rigorose di quelle del la Compagnia di Suez, la quale non accorda che il 3 % del tonnellaggio lordo pei servizi di bordo e della navigazione. Per tal guisa, il tonnellaggio soggetto a tariffa sarà minore a Panama di quello che a Suez.

Movimento della Navigazione

nel 1912

(*Vedi Pop. Romano dei 22, 23, 24 e 27*)

Movimento nei vari porti

GENOVA.

Il porto di Genova ebbe, nel 1912, un movimento di 12.000 bastimenti, tra arrivati e partiti con 14.210.000 tonn. di stazza, 7.308.000 tonn. di merci e 322.000 viaggiatori.

Nel 1911 i bastimenti erano stati 11.199 con 14 milioni 872.000 tonn. di stazza, 7.180.000 tonn. di merci e 300.000 viaggiatori. Si ebbero quindi in meno 197 navi, 662 tonn. di stazza ed un aumento di 216.000 tonn. di prodotti e 22.000 viaggiatori.

Il porto di Genova occupa il primo posto per il traffico delle merci ed il secondo, dopo Napoli, per il numero di tonnellaggio delle navi e per lo scambio dei viaggiatori.

Al trasporto dei prodotti contribuirono in primo luogo la marina nazionale e quella inglese: la nostra ebbe un movimento di 2.940.000 tonn. e quella britannica di 1.890.000. Seguirono le bandiere: ellenica con 637.000 tonn., germanica con 558.000, spagnola con 362.000 austro-ungarica con 224.000, neerlandese con 152.000, norvegese con 151.000, danese con 116 mila, francese con 101.000, belga con 98.000 e svedese con 46.000.

L'aumento di traffico è andato tutto a vantaggio della bandiera nazionale. La bandiera estera complessivamente ha perduto tonn. 9.000. Le perdite maggiori sono state quelle della bandiera inglese, che da tonn. 2.276.000, nel 1911, è discesa a tonn. 1.890.000. La bandiera ellenica si è avvantaggiata di 128.000 tonnellate.

Le merci sbarcate ascesero a tonn. 6.195.000, delle quali 5.700.000 provenivano da porti esteri e 495.000 da porti nazionali. Le merci imbarcate furono tonn. 1.174.000; di esse 805.000 in navigazione internazionale e 369.000 in cabotaggio. I prodotti in cabotaggio vennero trasportati quasi interamente da bastimenti nazionali: le navi estere tutte insieme non ne trasportarono che 12.000 tonn. Nel 1911 le merci sbarcate erano state tonn. 6.065.000 e quelle imbarcate tonn. 1.085.000. L'aumento si verificò, quindi, quasi esclusivamente sui prodotti imbarcati.

I passeggeri furono 148.000 all'arrivo e 174.000 alla partenza; provenivano dall'estero 100.000 ed erano diretti a porti esteri 140.000. Nel 1911 i passeggeri arrivati erano stati 167.000 e quelli partiti 133.000. Il trasporto dei passeggeri fu operato in massima parte dai bastimenti nazionali, quelli esteri non ne trasportarono che 78.000. Le bandiere germanica e francese stanno, tra quelle estere, in prima linea nel trasporto dei viaggiatori con 37.000 e 21.000 rispettivamente.

Dei 12.002 bastimenti arrivati e partiti nel 1912, 8.854 erano vapori con 13.858.000 tonn. di stazza e 3.148 velieri di 352.000 tonnellate di stazza. I vapori trasportarono tonn. 7.062.000 di prodotti; i velieri tonn. 306.000. Le operazioni dei vapori furono alimentate con grande prevalenza dai prodotti scambiati con l'estero; il movimento di questi prodotti è dovuto in gran parte alla navigazione libera.

Distinguendo le navi cariche dalle vuote, constatiamo che, di esse, 9.442 con 11.931.000 tonn. di stazza entrarono ed uscirono con carico e 2.560 di 2.279.000 tonn. in zavorra. Quasi tutto il movimento delle navi vuote si verificò all'uscita. Difatti le navi entrate in zavorra sommarono solo a 361, con 184.000 tonn. di stazza. Dei bastimenti partiti senza carico, 1.020 con una stazza di tonn. 223.000 erano diretti ai porti del Regno; il rimanente, cioè la massima parte, parì direttamente per l'estero.

E' utile conoscere a quali paesi e a quali porti esteri si diresse principalmente questa enorme disponibilità di tonnellaggio.

Vengono in ordine d'importanza:

	tonn. di stazza
Gran Brettagna	576.000
Spagna	472.000
Turchia d'Europa	150.000
Gibilterra	101.000
Tunisia	93.000
Francia	90.000
Russia	88.000
Algeria	80.000
Stati Uniti	54.000
Germania	38.000
Romania	30.000
Grecia	20.000

I vapori delle linee di navigazione furono 3.233 tra arrivati e partiti con 6.505.000 tonn. di stazza e trasportarono 1.533.000 tonn. di prodotti 242.000 viaggiatori: quelli in navigazione libera furono 5.631 di 7.383.000 tonn. con 5.527.000 tonn. di prodotti e 80.000 viaggiatori.

Il porto di Genova fu nel 1912 toccato da 43 linee internazionali e 5 di cabotaggio.

Le linee internazionali sono quelle che uniscono principalmente l'Italia con le Americhe e segnatamente con New-York e Buenos Ayres.

Le linee internazionali che offrirono maggior copia di operazioni sono:

Italiane	tonn.	viagg.
Genova-Buenos Ayres (Italia)	62.000	17.000
idem. idem (Veloce)	42.000	20.000
Genova-Colon	22.000	2.300
Genova-Buenos A. (Lloyd It.)	37.000	25.000
Genova-New York	39.000	6.000
Genova-Buenos Ayres (Lloyd Sab).	30.000	18.000
Genova-Buenos Ayres (Lig. Bras.)	19.000	4.000
Genova-Buenos Ayres (N. G. I.)	47.000	42.000
Genova-New York (id.)	14.000	6.800
Bari-Genova (Puglia)	30.000	700
Genova-Soria (Soc. Naz.)	57.000	0.000
Genova-Tripoli	73.000	5.700
Genova-Venezia	42.000	4.300
Genova-Bombay	35.000	2.000
Genova-Zanzibar	17.000	200
Genova-Marsiglia	23.000	200
Estere		
Fiume-Valencon	54.000	6.000
Marsiglia-Varna	28.000	700
Marsiglia-Buenos Ayres	20.000	19.000
Brema-Yokohama	62.000	7.800
Genova-New York	67.000	8.000
Amburgo-Palermo	96.000	—
Genova-New York (Amburg-Amer.)	46.000	6.000
Liverpool-Palermo	33.000	—
Amsterdam-Palermo	40.000	—
Malaga-Genova	36.000	—
Londra-Palermo	50.000	—

Le linee di cabotaggio furono la Genova-Cagliari, Genova-Catania e Genova-Porto Torres che trasportarono in tutto 77.000 tonn. di prodotti e 6.000 viaggiatori.

Le maggiori importazioni si ebbero con:

	tonn.
Inghilterra	[illegible]
Stati Uniti	[illegible]
Argentina	410.000
Russia	218.000
Romania	213.000
Germania	175.000
Paesi Bassi	120.000
India	110.000
Spagna	101.000
Tunisia	91.000
Belgio	78.000

poi vengono la Francia, la Cina, l'Egitto, l'Austria, l'Australia, ecc.

Le più larghe esportazioni furono quelle destinate ai paesi seguenti:

	tonn.
Argentina	218.000
Stati Uniti	112.000
Inghilterra	70.000
Tripolitania	38.000
Brasile	36.000
Germania	32.000
Francia	29.000
Uruguay	28.000
Egitto	26.000

Vengono in ordine decrescente: la Spagna, la Cina, l'India, Giava, l'Austria-Ungheria, la Tunisia, Panama, il Chilì, l'Australia.

Tra i generi che alimentarono alla importazione il commercio marittimo di Genova furono: carbon fossile, cereali, ferri, ghisa, legnami, cotone greggio, fosfati, semi, oli minerali, ecc.

All'esportazione invece: vino, farine, tessuti, conserve, cereali, marmi, prodotti-chimici, riso, scorie, carta, macchine, spirito, crine, ecc.

Bollettino militare

Il Bollettino militare ultimo reca:

Stato maggiore.

I seguenti ufficiali sono comandati a continuare in esperimento il servizio di stato maggiore presso il comando per ciascuno indicato.

Costamagna Francesco, cap. 25° fanteria comando div. terr. Piacenza.

Prandoni Raffaele Italo, id. 8° id. id. id. Genova.

Dallosta Giuseppe, id. 1° alpini id. VII corpo armata.

Garibaldi Italo, capitano 40° fanteria comando VI armata.

Danise Gio. Battista, id. 15° id. id. div. terr. Napoli.

Carruti Mario, id. 6° alpini id. V corpo armata.

Canale Antero, cap. 4° alpini comando div. territoriale Ancona.

Fenoglietto Carlo, 91° fanteria id. id. Ravenna.

Trossani Claudio, id. 4° alpini, id. V corpo armata.

Giordano Francesco, id. 66 fanteria id. XI id.

Pattoni Aldo id. 23° id. id. X id.

Tumini Gabriele id. 48° id. id. divisione territoriale Palermo.

Gamaleri Marco, id. 5° art. camp. id. id. Alessandria.

Tortora Gabriele, id. 18° id, id. id. Bologna.

Roux Matteo, id. 11° id. id. II corpo armata.

Gaggini Mario, id. regg. art. a cavallo id. III id.

Micheli Carlo, id. 1° art. montagna, id. div. terr. Salerno.

Rossi Domenico id. 20° id. campagna id. XII corpo armata.

Campi Mario, id. 16° id. id. di. VI id.

Zanghieri Giovanni, id. 1° id. pesante campale id divisione terr. Torino.

Ignesti Luigi, di. 4° id. fortezza (costa) id. id. Verona.

De Benedetti Giovanni, id. battaglione specialisti id. id. Milano.

Sogno Vittorio, id. 2° genio id. I corpo armata.

Dalmazzo Lorenzo, ten. 83° fanteria, id. div. territoriale Catanzaro.

Vecchiarelli Carlo, id. 5° alpini id. id. Chieti.

Pellegrini Giulio, id. regg. lancieri Vitt. Em. II id. id. Perugia.

Barbasetti Carlo id. 2° art. camp. id. id. Verona.

Arma dei carabinieri reali.

Cilloco Ernesto, cap. legione Cagliari, trasferito div. Bengasi. legione Libia.

Arma di fanteria.

Rondi cav. Luigi, ten. col, 1° fanteria, collocato a riposo, per infermità inscritto nella riserva e nominato cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Lo stipendio annuo del ten. col. Caviglia cav. Enrico, è portato a L. 7000.

Silvestri cav. Ugo, magg. 25° fanteria, trasferito 94° fanteria.

Boretti cav. Ludovico, id. 43° id, id. 75° id.

Raselli cav. Enrico, id. 34° id., id. 5° id.

Sibille Alfonso, capitano 4° alpini, comandato comm. militare di linea Torino.

Gerosehi Dante, id. 9° fant. (convitto nazionale Tivoli), cessa di essere comandato come contro e comandato convitto naz. Roma.

Beretta Benedetto, id. 9° id. - Ganini Luigi, id. 25° id., comandati scuola applicazione fanteria.

Schiavo Antonio, id. 54° id. (comandato div. terr. Perugia, cessa di essere comandato come contro.

Stieca Giuseppe, id. 91° id., trasferito 6° fanteria.

Comparetto Giorgio, id. 91° id., id. 5° id.

Paparelli Silvio, cap. in aspettativa a Lucca, trasferito in aspettativa per riduzione di quadri.

Paparelli Silvio, id. id. per riduzione di quadri, a Lucca, richiamato in servizio 22° fanteria.

Paparelli Silvio, 22° id. fant., collocato in posizione ausiliaria, per età.

Casiroli Orazio, cap. 40° fant. trasferito 75° fant.

Arullani Andrea id. 83° id. id. 73° id.

Postiglione Simone, id. 8° id. id. 3° id.

Carani Eric, id. 77° id., id. 75° id.

Franchi Ernesto, id. 67° id., id. 3° id.

Liprandi Ernesto, id. 89° id. id. 5° id.

Spigo Enrico, id. 14° id., id. 75° id.

Lignori Raffaele, id. 14 id., id. 75° id.

Monet Giulio, id. 21° id. id. 5° id.

Ventura Alberto, id. 45° id., id. 5° id.

Colantuono Giovanni, id. 63° id., id. 3° id.

Lanzara Edoardo, id. 64° id., id. 5° id.

Di Montemayor Alfredo, id. 39° id., id. 5° id.

Mamotti Ettore, id. 10° id., id. 3° id.

Di Bona Domenico, id. 9° id., id. 5° id.

Gerbaldi Gerbaldo, ten. 12° id. (comandato scuola guerra) cessa di essere comandato.

Alba Achille, id. 52° id., comandato scuola applic. fanteria.

Bianchini Guido, id. 98° id., id. collegio militare Napoli.

Antenore Raffaele, id. 49° id. trasferito 75° fant.

Zucchegna Ottilio, id. 53° id., id. 75° id.

Brigliadori Giovannino, id. 27° id. id. 5° id.

Spagnoli Zoilo, id. 17° id., id. 5° id.

Favara Luigi, id. 84° id., id. 75° id.

Fiorelli Giuseppe, id. 64° id., id. 75° id.

Grasso Francesco, id. 15° id., id. 5° id.

Tuccimei Aurelio, id. 39° id. (comand. battaglione specialisti - Riggi Alberto, id. 39° id. (id. id.) - Paroni Alfredo, sottoten. 8° id. id. id.) cessano di essere comandati.

Giglio Luigi, id. 68° id. trasferito 85° fanteria.

I sottonotati cap. sono comandati al Ministero della Guerra:

Tarenghi Cherubino, 10° bersaglieri - Celebrini di S. Martino Luigi 7° id. - Francia Vittorio 54° fant. - Pollaci-Lauriel Girolamo, 0° id. - Montanari Oddone, 93° fant. – Berrilli Luigi 63° id. - Bardi Alfredo 6° id. - Giacchetti Giuseppe 13° id.

Lo stipendio annuo dei sottonominati cap. con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente è portato a L. 4800.

Orso Eugenio, Clarici Luigi, Sosti Fulvio, Porzio Alfredo, Buoncompagni di Mombello cav. Giacomo, Brofferio Angelo, Negri Carlo, Benevento Filippo, Del Buono Tommaso, Malvano Raffaele, Boccucci Gennaro, Giliberti Vincenzo, Rua Carlo.

Varese Domenico, ten. R. corpo di truppe coloniali della Somalia a disposizione Min. colonie, cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero e destinato 92° fanteria.

Lo stipendio annuo del ten Pagnoelli Casimiro è portato a L. 3600.

Lo stipendio annuo dei sottonominati ten. è portato a L. 2800.

Sasso Raffaele, Vicinanza Giacinto, Soltiati Leone, Magagnoli Aldo, Elici Gio. Battista, Zimi Vincenzo.

Lo stipendio annuo del maestro direttore di banda Missi Rosario, è portato a L. 3200.

Arma di Cavalleria

Caputo Carlo, ten. regg. cavalleggeri di Aquila, ufficiale d'ordinanza di S. E. il ten. gen. di Majo, comandante III corpo armata cessa dalla carica controindicata.

Borlanini Francesco id. id. id. di Roma, nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il ten. gen. Di Majo, comandante III corpo armata.

Viliante Michele, id. id. Piemonte reale cavall. trasferito regg. cavallegg. di Lodi.

Arma di Artiglieria.

Pisto cav. Gio. Battista, col. a dispos. Min. guerra (comand. ispett. gen. art.), cessa di essere comand. e comandato dir. art. Roma.

Tartaglioni cav. Massimo, id. id. id. (id. dire. art. Roma) id. id. e comand. direz. art. Genova.

Cigorra Luigi, cap. riparto rimonta, trasf. 30 art. ca.

Pistilli Mariano, id. 10° art. fortezza (assedio) id. ispett. gen. art.

Teggia-Droghi, Luigi, id. 6° id. camp. id. 15° art. campagna.

Grata Gustavo, id. 16° id. id. id. riparto rimonta.

Degrossi Antonio. id. 8° id. fort. id. 6° art. fort.

Bellini nob. di Comacchio Guello ten. 7° id. camp. id. 6° id. campagna.

Fricchione Gaetano, id. 12° id. id. (comand. comm. mil. linea ferr. Torino), cessa di essere comand. comandato comando art. fort. Mantova.

Morreale Agostino, id. 4° id. l. trasfer. 20° art. camp.

Pellizzetti Guido, ten. in aspettativa per infermità temporanea per sei mesi a Firenze, ha l'aspettativa prorogata di sei mesi.

Negri Federico, id. 2° art. mont. colloc. in aspett. per infermità temporanea.

Arma del Genio.

Galetti Enrico, ten. in aspett. per motivi speciali, per sei mesi a Firenze ha l'aspett. proròg. di sei mesi.

Personale permanente dei distretti.

Delfini cav. Luigi, ten. col. comand. distretto Foggia, cess. dall'attuale comando e nominato comandante distretto Nola.

Gramazio Domenico, ten. distretto Cosenza, promosso cap. continuando.

Corpo sanitario militare.

Vicedomini cav. Matteo, col. dir. ospedale milit. Alessandria, esen. dalla controindicata carica e nom. dir. sanità milit. XI corpo armata.

Trombetta cav. Edmondo, ten. col. ispett. sanità militare, prom. col. e nom. dir. osped. milit. Alessandria.

Baroncio Dario, ten. 41° fant. colloc. in aspett.

Colaccio Vincenzo id. 4° alpini, dispens. per sua domanda, dal serv. perman.

Corpo d'amministrazione.

Basso cav. Filippo cap. osped. Cava dei Tirreni (Salerno), colloc. in posiz. ausiliaria.

Locatelli Giovanni cap. 6° art. colloc. in posiz. ausiliaria.

Neviani Giuseppe, cap. ufficio personali vari (com. Min. guerra), colloc. in posiz. ausiliaria.

Corpo veterinario militare.

Barbanti Silvano, ten. vet. 1 art. camp. trasf. 2 art. di campagna.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE.

Decisioni del 30 gennaio.

Nicola prof. Telesca contro *Comune di Potenza* (non costituitosi) e *Giuseppe Giambrocono*, per l'annullamento del decreto ministeriale 26 giugno 1905, con cui si ordinava l'apertura del concorso al posto di direttore didattico del comune di Potenza, coperto dal ricorrente.

La Sezione ha dichiarata la propria incompetenza a decidere la questione proposta: spese compensate.

Comuni di Cimerino, Montecosaro, Pievetorina, Muccia ed altri – contro – *Prefetto di Macerata* ed altri comuni, per l'annullamento del decreto prefettizio 29 dicembre 1910 che costituiva i comuni ricorrenti in consorzio per l'ufficiale sanitario.

Dichiarato inammissibile il ricorso: nulla per le spese.

Adelaide Muzio, insegnante di lingua francese – contro – *Ministero della P. Istruzione* per l'annullamento del decreto ministeriale 7 giugno 1912 relativo alla revoca della nomina della ricorrente a straordinaria di lingua francese nelle R. scuole tecniche.

Accolto il ricorso, con l'annullamento del provvedimento impugnato col rinvio degli atti al Ministero perchè sia provveduto nei modi di legge.

Eugenio Ferandi, capitano nel corpo di commissariato militare – contro – *Ministero della Guerra*, per l'annullamento del provvedimento ministeriale 15 gennaio 1912, relativo al giudizio, col quale, in seguito agli esperimenti per l'accertamento della idoneità all'avanzamento, egli venne dichiarato inidoneo. Dichiarato irricevibile il ricorso: spese compensate.

Alberto Rucco – contro – *Società Anonima delle Ferrovie del Vomero* (funicolari) e *Ministero dei Lavori Pubblici* per l'annullamento del provvedimento del Consiglio di Amministrazione della suddetta Ferrovia, con cui il ricorrente venne destituito dal posto di conduttore.

Dichiarato inammissibile il ricorso: spese compensate.

Cav. David Franchini – contro – G.P.A. e Comune di Roma, nonchè Romolo Vannicelli, per l'annullamento delle deliberazioni consiliari 28 e 29 luglio 1911 nella parte riguardante la promozione di nei segretari di prima classe a Capi Sezione di 2ª classe ed occorrenza e della decisione 4 dicembre 1911 con cui la G. P. A. di Roma dichiarò la propria incompetenza sul ricorso del Franchini prodotto contro la nomina del Vannicelli a Capo Sezione del Comune di Roma.

Accolto, per quanto di ragione, il secondo dei due ricorsi riuniti, e per l'effetto, annullando la decisione 20 novembre e 4 dicembre 1911 della Giunta Provinciale Amministrativa, che dichiarò la propria incompetenza, rimessi gli atti alla predetta Giunta, affinchè si pronunzi quale giurisdizione amministrativa di primo grado: spese riservato al merito.

Luigi Groppo, farmacista – contro – *Prefetto di Verona* e *Ministero dell'Interno* per annullamento del decreto prefettizio 28 aprile 1913 col quale si vietava al ricorrente di trasferire la sua farmacia da una via ad un'altra del comune di Verona.

Rigettato il ricorso, facendo salva espressamente al sig. Groppo la facoltà di riproporre al Prefetto la domanda di trasferimento della farmacia di cui trattasi: spese compensate.

Sabato Pugliese – contro – *Ministero dell'Interno* ed altri, per l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale di Alessandria in data 17 marzo 1913 con la quale implicitamente respingendo un reclamo del Pugliese veniva confermata l'approvazione già data dalla Giunta Municipale con atto 18 febbraio 1913 al progetto di sopraelevazione di un'altra casa di proprietà dei fratelli Maggioli.

Rigettato: con la condanna del ricorrente alle spese.

Cav. Michele Grassucci avvocato – contro – *Amministrazione degl'Istituti riuniti di Educatorio professionale femminile*, per l'annullamento della deliberazione 17 novembre 1913 del Consiglio d'Amministrazione dei predetti Istituti con la quale fu dichiarato decaduto il ricorrente dalla carica di Consigliere di quell'Amministrazione.

Rigettata la domanda di sospensione della deliberazione impugnata, con ogni riserva di pronunzia in merito e sulle spese.

ten. Francesco de Crescenzo.

Istituto Internazionale di Agricoltura

UNA NUOVA FORMA DI ASSICURAZIONE

L'assicurazione contro l'incendio delle foreste è ancora uno dei rami di assicurazione meno diffusi, date le speciali difficoltà che si frappongono al suo sviluppo. Perciò l'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma si propose di descrivere le organizzazioni già esistenti e di registrarne i progressi. Nel marzo scorso il Bollettino mensile delle Istituzioni economiche e sociali conteneva un importante studio sull'assicurazione forestale in Francia; nel numero di settembre dello stesso Bollettino si descrive invece il funzionamento di quest'assicurazione in Norvegia, dove, come è noto la superficie ricoperta da foreste è molto estesa.

Le misure di protezione, che costituiscono anche in Norvegia una specie di assicurazione preventiva, sono severe e precise. In forza di due leggi del 14 luglio 1893 e del 27 luglio 1896, è assolutamente vietato in periodi di siccità e quando il vento soffia con violenza, di accender fuochi nelle foreste o nei campi, in siti ed in condizioni da poter temere il pericolo d'incendio. Inoltre, durante i mesi di giugno, luglio ed agosto è assolutamente vietata la distruzione per mezzo del fuoco dei detriti del bosco e della torba; anche negli altri mesi tale distruzione non può essere compiuta dal possessore della foresta senza il consenso del proprietario. Infine, nei regolamenti relativi agli incendi, adottati dai cantoni, il territorio del cantone viene diviso in circoscrizioni, per ognuna delle quali si nomina un capo. Secondo l'estensione del terreno, ogni proprietario di foreste è obbligato a mantenere un certo numero di uomini, addetti alla sorveglianza del bosco, e deve anche possedere il materiale di estinzione adatto. In caso d'incendio, la direzione dei lavori di estinzione è assunta dal capo della circoscrizione, che ha il diritto di richiedere il concorso di ogni operaio atto al lavoro, domiciliato nel cantone.

Quanto all'assicurazione riparatrice essa venne dapprima esercitata da società commerciali, ma queste contano pochi aderenti; invece la Società mutua norvegese di assicurazione contro gli incendi delle foreste, recentemente fondata, riunisce il maggior numero di soci.

La società non assicura che i giovani vivai ed il suolo. Infatti in caso d'incendio sono soprattutto i boschi cedui ed il suolo, che restano gravemente danneggiati; gli alberi già pronti, per essere abbattuti corrono un rischio minore. L'assicurazione è conclusa per cinque anni e dà diritto al risarcimento di ogni danno che si verifichi, entro i limiti del terreno indicati dalla polizza, in seguito ad incendio o fulmine, oppure anche in seguito alle misure prese allo scopo di estinguere l'incendio. Tuttavia il contratto non garantisce i danni che si limitano a meno di un ettaro, salvo che si tratti di una proprietà forestale inferiore a 5 ettari. In questo caso, il limite di assicurazione è fissato a 50 are.

I premi variano dall'1,25 all'1,75%. Per le foreste traversate da una strada ferrata non si esige un supplemento di premio, essendo obbligata la compagnia ferroviaria a versare un indennizzo, qualora si provi che le sue locomotive furono la causa dell'incendio.

Alla fine dell'esercizio, gli assicurati possono anche essere obbligati a pagare un premio supplementare, ma il supplemento non può mai superare tre volte l'ammontare del premio principale, e gli associati non sono obbligati oltre questo limite.

Al 1° gennaio 1913 le foreste assicurate dalla società mutua norvegese di assicurazione contro gli incendi ricoprivano 553.259 ettari di terreno. Tra i sociali annoveravano 24 comuni, che assicurarono delle foreste comunali aventi una superficie complessiva di 34.472 ettari. E' un esempio molto interessante di collaborazione dei poteri pubblici coll'iniziativa privata.

Scienze e Lettere

IL 60° ANN. DEL PROF. PASTOR.

In occasione del 60° anniversario della nascita del Consigliere aulico Pastor, direttore dell'Istituto austriaco per gli studi storici in Roma, il Ministro della Pubblica Istruzione, Hussarek gli ha inviato una cordiale lettera di congratulazioni.

(Vedi «*Pop. Romano*» del 22 Genn. sotto Scienze e lettere).

Esposizioni e Congressi

GLI ALIENISTI A PIETROBURGO.

(S) **Parigi**, 31. — Le riviste mediche pubblicano particolareggiati resoconti sull'importantissimo Congresso internazionale di alienisti, chiuso giorni or sono a Pietroburgo, dopo aver tenuto le sue sedute più importanti a Mosca.

Nel Congresso scienziati francesi, inglesi e olandesi hanno sostenuto la necessità di creare altre istituzioni per gli alienati all'infuori dei manicomi.

I prof. Sathotitsch di Sofia e Oikonomidis di Atene, hanno presentato interessantissimi documenti sulla pazzia nelle guerre moderne, a proposito delle osservazioni da loro fatte durante le recenti guerre balcaniche; gli scienziati russi avevano già segnalato fatti simili durante la guerra russo-giapponese.

Questi interessanti problemi della psichiatria militare sono stati messi all'ordine del giorno del prossimo Congresso che si terrà nel 1916 a Parigi.

Il problema dei rapporti tra il genio e la follia è stato trattato con un magnifico discorso del prof. Bejenof, Presidente del Congresso, il quale ha esaminato gli elementi psicopatologici dell'immaginazione creatrice.

Sono stati anche compiuti studi e deduzioni interessanti su molti disegni eseguiti da alienati.

Il chirurgo Poussef, dell'Accademia di Pietroburgo, ha messo in rilievo l'importanza del trattamento chirurgico di certe malattie mentali; il Poussef e il dottor Bechterew hanno praticato, mediante la trapanazione, veri lavaggi del cervello in paralitici generali e hanno ottenuto successi che confermano pienamente quelli raggiunti in Francia dai dottor Levadite e de Martel.

L'ultimo tema trattato è stata una interessante comunicazione sulle malattie mentali al Marocco.

I LAVORATORI DEL SOTTOSUOLO IN FRANCIA.

(S) **Lens**, 31. — Il Congresso dei lavoratori del sottosuolo dopo avere esaminato la questione del *cartel* delle organizzazioni dei minatori, doratori, gente di mare, ferrovieri e marinai, ha approvato una deliberazione, che dichiara definitivamente ammesso il *cartel* delle cinque organizzazioni centrali di queste corporazioni e ha deciso un'azione generale del complesso dei lavoratori riuniti nel *cartel* per ottenere soddisfazione alle comuni richieste.

L'azione del *cartel* non dovrà contrariare quella della Confederazione generale del lavoro, con la quale dovrà conformarsi per tutte le questioni d'ordine generale.

Gabinetti dei Ministri

Ministero Marina

Ministro: S. E. **Millo** contrammir. Enrico, senatore del Regno.

Sottosegr. di Stato: S. E. **Battaglieri** Gr. uff. Augusto, deputato.

GABINETTO DEL MINISTRO

Capo di Gabinetto: Galleani Lorenzo, cap. di fregata.
Addetti: Bucci Umberto, cap. di corvetta.
Carpani Pietro capo sez. di 1ª cl. nell'Ammin. dell'Interno.
Sigismondi Vittorio, 1º seg. nel Ministero.
Gioffi Alfredo archivista 1ª cl. id.
Sbroscia Domenico id. id. id.
Jovine Umberto, id. di 2ª cl. id.
Applicati: De Carlo Ugo.
Tito Michele.
Mangania Vincenzo.

GABINETTO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Capo di Gabinetto: Giommi cav. Vittorio, capo sez. di 1ª cl. nel Ministero.
Segr. particolare: Ragard avv. Giuseppe, 1º seg. nell'Ammin. dell'Interno.
Segretario: Mandolini dott. Vincenzo.
Addetti: Tourly Edoardo, arch. di 1ª cl. [illegible]
Castaldi Nicola, id. 3ª cl. id.
Fabri Renato, appl. nell'Ammin. P. T. T.
Applicato: Serra Eugenio.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 30 reca:

R. D. col quale sono estese alla corrispondenza radiotelegrafica nell'interno del Regno le regole di servizio contenute nel regolamento radiotelegrafico internazionale, ed è autorizzato il servizio dei radiotelegrammi-lettera fra le stazioni radiotelegrafiche di bordo delle navi italiane.

R. D. col quale vengono concesse e riunite in una sola quattro tombole a favore degli ospedali civili ed Istituti pii di beneficenza di Cagliari, Avigliano, Cortona e Monselice.

R. D. col quale è autorizzata l'apertura di un nuovo credito di L. 30.000.000 a favore del Ministero della guerra per l'occupazione della Libia.

R. D. col quale vengono disciplinati la raccolta ed il commercio dell'alfa nella Tripolitania.

R. D. col quale vengono modificati alcuni articoli della tariffa della tassa sugli affari per la Tripolitania e la Cirenaica, approvata col R. decreto 22 giugno 1913 n. 766.

R. D. col quale la decorrenza di quello del 4 dicembre 1913, n. 1369, concernente l'aumento del numero degli agenti di manutenzione del quadro III, tabella C, annessa alla legge 23 giugno 1911, n. 575, viene retrodatata al 1º ottobre 1913.

R. D. col quale viene aumentato il numero degli agenti subalterni dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi di cui alla legge 23 giugno 1911, n. 575.

RR. DD. riflettenti Trasformazione di patrimonio a scopo elemosiniero – Conversione in governativo di un ginnasio pareggiato – Erezioni in ente morale – Trasformazione di Monte frumentario in Cassa di prestanze agrarie – Soppressione di consolati – Assegnazione di quote di concorso governativo.

Roma, e R. D. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Novi Ligure (Alessandria) e Vetralla (Roma).

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 29. — A proposito della proposta di ampliamento dell'Ospedale Nuovo, fatta dal prof. Mattioli al Municipio, il Circolo «Torino Nuova» ed i rappresentanti delle regioni Borgo San Paolo, Foro Boario, e Cenisclus hanno votato un ordine del giorno facendo voti che la proposta stessa sia accettata.

— Ieri al Camposanto si è svolta una semplice ma solenne cerimonia sulla tomba di Giovanni Prati: l'apposizione di una corona di bronzo in nome della città di Torino e di due altre corone della città di Trento e del Circolo Trentino della nostra città. Sono intervenute tutte le autorità civili e militari.

Milano, 29. — La Commissione nominata nell'assemblea del 2 novembre 1913 per la riorganizzazione del Partito liberale a Milano ha compiuto i suoi lavori.

Per sabato sera prossimo nella sala dell'Associazione costituzionale, è indetta l'assemblea dei soci, del Segretariato e dei Comitati allo scopo di ratificare le proposte della Commissione e di eleggere un Consiglio direttivo provvisorio di 10 membri.

Milano, 29. — Oggi il carrettiere Paolo Vigoni mentre transitava per via Tadino trovò in mezzo alla strada un pacchetto. Esso conteneva otto lettere assicurate per un valore complessivo di lire cinquanta. Evidentemente il pacchetto era stato smarrito dal fattorino postale, che lo aveva in consegna. La Direzione delle Poste ha ordinato un'inchiesta.

Venezia, 29. — Ieri mattina il vapore italiano *Folbus* della ditta Raggio di Genova, entrando per il porto degli Alberoni voltava verso il canale di Santa Elisabetta per proseguire per la Marittima. Ad un dato momento all'altezza di Sant'Elena non si sa ancora per quale ragione, il *Folbus* andò ad incagliarsi in un banco di fango.

Si spera che l'alta marea possa disincagliarlo.

Genova, 29. — Domenica primo febbraio alle ore 14.30 avrà luogo nella sala dell'Associazione dei Giornalisti in Galleria Mazzini la riunione dei senatori e dei deputati liguri, indetta dalla Sezione Genovese della Federazione italiana tra Avvocati e Procuratori. Numerose sono le adesioni pervenute. Il Sindaco ha inviato un telegramma a S. E. il Ministro Guardasigilli interessandolo.

◆ (S) **Genova**, 29. Questa sera il Municipio ha offerto, al Teatro *Carlo Felice*, una serata di gala in onore dell'Ammiraglio Souchon e degli ufficiali germanici. Il teatro era affollatissimo.

Sono intervenute le autorità civili e militari, la nobiltà e numerosissime signore in splendide toilettes.

Metà delle poltrone era occupata da ufficiali tedeschi [illegible].

Nelle poltroncine erano molti sottufficiali germanici.

All'entrare dell'Ammiraglio Souchon accompagnato dal Console generale Von Hirff, in un palco di secondo ordine l'orchestra ha intonato l'inno tedesco seguito dalla Marcia Reale italiana, ascoltati in piedi dal pubblico che ha applaudito entusiasticamente.

E' stato rappresentato *Un ballo in maschera* col tenore Bonci, vivamente acclamato.

Dopo il terzo atto il Sindaco ha offerto all'Ammiraglio Souchon ed agli ufficiali superiori lo champagne.

Parma, 29. — Ieri si è avuta una abbondante nevicata. Alle ore 16. la neve aveva raggiunto 20 centimetri d'altezza.

Reggio Emilia, 29. — Accompagnato dal comm. Muratti, dal senatore Gorio, dal generale Salino, è giunto il Conte di Torino per procedere al collaudo di [illegible]

Il Conte si è dichiarato soddisfatto della visita.

Italia Centrale

Firenze, 29. — Nell'adunanza di ieri la R. Accademia della Crusca ha nominato Accademici Corrispondenti con unanimità di suffragi gli illustri filologi prof. Ignazio Guidi della R. Università di Roma, il prof. Michele Kerbaker della R. Università di Napoli e il prof. Carlo Salvioni della R. Accademia Scientifico-Letteraria di Milano.

Ancona, 29. — Circa 400 ferrovieri iscritti al Sindacato si sono riuniti alla Camera del Lavoro per discutere sulla relazione del Consiglio Generale per la nomina di un rappresentante al prossimo Congresso e per la presentazione del memoriale alla Direzione Generale. Venne per acclamazione proposto a rappresentante dal Congresso il macchinista Pietroni.

Perugia, 29. — In questi giorni, per interessamento della Direzione del Museo Geologico, sono stati rinvenuti avanzi fossili importanti nelle argille plioceniche delle cave Farini, presso Ponte S. Giovanni.

Italia Meridionale

Napoli, 29. — Ieri il postale *Città di Palermo*, entrando in porto è stato investito dal piroscafo *Rodi* proveniente da Genova.

Il postale ha riportato nella collisione delle avarie per un migliaio di lire.

— Ieri mattina, per chiedere un aumento di salario, gli scaricatori di legname del porto si sono messi in isciopero. Alle ore 14 fu tenuta un'adunanza nella sala del Comando della Capitaneria. La discussione fu vivace e lunga, e solo alle 19 si addivenne ad una soddisfacente soluzione per gli operai.

Si dichiarò che quest'ultimo accordo durerà fino a che il commercio del legname non sarà trasportato alla nuova banchina dei bacini di carenaggio.

Così è finito questo sciopero, che avrebbe portato seri ostacoli allo svolgimento del traffico portuale.

— Sabato sera l'unione Lucana offrirà un ricevimento nella sede sociale in onore dei senatori e deputati di Basilicata, nonchè dei presidenti di quella Deputazione e di quel Consiglio provinciale.

— Domenica prossima alle ore 14 avrà luogo con l'intervento di S. E. il Ministro delle Colonie l'inaugurazione del nuovo anno scolastico al R. Istituto orientale.

Taranto, 29. — Nell'officina del personale marittimo si svolgono i lavori per la preparazione di molti pezzi di opere occorrenti a delle corazze, che dovrebbero rivestire l'esterno delle carene della *San Giorgio*, appena essa avrà terminato d'imbarcare i cannoni in torri corazzate e il materiale mobile, di cui la *San Giorgio* fu alleggerita quando si dovette facilitare il disincaglio. Si attende da Messina la potente gru elettrica di 150 tonnellate, inviata colà per alleggerire delle artiglierie la nave.

Nelle Isole

Palermo, 29. — Ieri è arrivato in questo porto il magnifico yacht francese *Atmah*. Esso proviene da Monaco, ha 76 persone di equipaggio e 9 passeggeri, cioè il proprietario Rotschild con la sua famiglia e le persone di servizio. Si è ormeggiato alla testata del Molo Nord.

— Ieri nella sala dei professori di questo Ateneo hanno avuto luogo le elezioni del Consiglio Direttivo della sezione universitaria della «Dante Alighieri». Presiedeva il prof. Giovanni Cuccia, presidente onorario.

— Gli agenti di P. S. ieri in vicolo Forno n. 22 scoprirono una fabbrica clandestina di petardi. Fu arrestato il fuochista Mario Manghione. Furono sequestrati due mila petardi già pronti.

Vennero pure arrestate le persone, che si trovavano nella casa.

Catania, 29. — Gli studenti della scuola Normale di Noto, rendendosi solidali con i colleghi di Catania e di Messina hanno proclamato lo sciopero.

— La famiglia di Salvatore Grasso abitante in via Grotte Bianche n. 34 è stata avvelenata da alcune erbe mangereccie raccolte in campagna. Furono trasportati all'ospedale e, mediante fortissimi lavaggi, fu scongiurato il pericolo che li minacciava.

Messina, 28 (ore 19.30). — Addoloratissimi partecipiamo perdita nostro amatissimo padre, avvenuta oggi.

Famiglia Oriando

E' un altro degli animosi patrioti della fede incrollabile che scompare.

Gaetano Oriando Bonfigli, oltre ad essere un amico affezionato, fu nel primo periodo dopo l'installamento della capitale in Roma, nostro collega in giornalismo alla tribuna della Camera.

Nominato rappresentante della Società di Navigazione Generale a Messina divenne armatore ed assunse dallo Stato i servizi postali-commerciali delle isole Eolie, che sono tuttora condotti dai suoi figli.

Nella catastrofe di Messina, dove la sua famiglia fu gravemente colpita nelle vite e negli averi, dimostrò di fronte alla sventura quel forte carattere indomito, che era nell'indole sua.

Alla famiglia tutta inviamo le più vive condoglianze personali e quelle del *Pop. Rom.*, del quale per vari anni fu corrispondente onorario.

Provincia Romana

Civitavecchia, 29. — L'ingegnere capo del comune sig. Orsini Crispino ha presentato al Sindaco il progetto per un nuovo Quartiere degli studi da costruirsi nella località detta «Sacro Monte» Il progetto è stato compiuto dall'ufficio tecnico municipale e si trova esposto nel salone del Consiglio.

Terracina, 29. — Oggi ricorrendo il terzo anniversario della morte del dott. Lamberto Rossi, stimato da questa popolazione, ha avuto luogo una solenne commemorazione con la inaugurazione di un ricordo marmoreo.

Valmontone, 29. — Ieri lungo la linea ferroviaria Artena-Velletri è avvenuta una grave disgrazia. Il treno, che parte dalla stazione di Artena-Valmontone alle ore 18 investì il diciassettenne Prosdari Giuseppe, lasciandolo rimanere all'istante cadavere. E' stato interrogato il macchinista.

[illegible]

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 30 gennaio colle stazioni sotto indicate:

Gloucestershire a *Medina*, con Coltano — *Ultonia*, *Venezia* e *Koenig Albert*, con Punta Spartivento e Castellana — *Koenigin Luise*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Mainz*, con Isola Chiesa e Sierracavallo — [illegible] e *Prinz Heinrich*, con Castel Sant'Elmo e Sierracavallo — *Regina d'Italia*, con Sierracavallo — *Print Regent Luitpold* con Vittoria e Taranto — *Francesca*, con Monte Cappuccini.

NOTE D'IGIENE

LA LOTTA CONTRO IL COLERA

Il prof. Babes (di Bukarest) ha potuto studiare presso l'esercito rumeno, in occasione degli ultimi conflitti balcanici, gli sforzi tentati onde arrestare le stragi del colera, ed è giunto a trarre dai suoi studi delle conclusioni del più alto interesse pratico.

Egli fa rilevare anzitutto il grande valore preventivo della vaccinazione che se non dà costantemente i risultati sperati ciò è dovuto al fatto che la sua applicazione è ancora troppo indecisa.

Egli mette in evidenza poi questo punto importante: che i portatori di germi localizzati nell'apparecchio digestivo sono spesso a temere meno che non si ammette generalmente, e che al contrario quelli che possono trasportare il vibrione del colera all'esterno, specialmente mediante le loro vestimenta, sono i più [illegible].

La lotta anticolerica dove esplicarsi secondo il prof. Babes, è tale concetto è anche quello della maggior parte degli epidemiologisti mediante la constatazione e l'isolamento dei primi casi, mediante la fornitura alle popolazioni di acqua insospettabili, mediante la vaccinazione di tutti coloro che potessero essere esposti al contagio.

Secondo lui i portatori di germi sono incapaci di fare riapparire un'epidemia allorquando essa sia definitivamente estinta.

PER L'IGIENE DELLA SCUOLA IN AUSTRIA.

Il prof. Teleky sta facendo da tempo un'energica campagna perchè la nuova igiene scolastica, in Austria faccia un passo in avanti.

L'igiene della scuola secondo il Teleky non deve finire nella semplice sorveglianza del medico sulla scuola, ma deve completarsi con la cura dello scolaro malato, e coll'organizzazione dell'assistenza del congedato dalla scuola, onde aiutarlo nella scelta della professione, che deve essere eletta in rapporto alla costituzione fisica del candidato.

In Inghilterra esistono già le cliniche scolastiche ed i policlinici scolastici, dove vengono curati gli scolari riconosciuti malati dai medici delle scuole.

Il prof. Teleky vorrebbe che il movimento dell'igiene scolastica, che sta iniziandosi in Austria, comprendesse fra le sue rivendicazioni anche queste proposte, le quali hanno già avuto una larga applicazione nei paesi anglosassoni.

Scioperi all'estero

◆ (S) **Marsiglia**, 29. In una riunione tenuta nel pomeriggio i capitani di cabotaggio hanno deciso di porsi in isciopero. Essi avevano intavolate trattative con le Compagnie per ottenere un miglioramento delle loro condizioni, ma non essendo stato raggiunto l'accordo su alcun punto, hanno deciso di astenersi dal lavoro ed hanno avvisato di ciò tutti i compagni della costa, chiedendo loro di rendersi solidali.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO IN ARGENTINA.

(S) **Buenos Ayres**, 29. — Un dispaccio da Mendoza segnala che sono stati uditi colà rumori sotterranei, seguiti da scosse di terremoto. La popolazione è presa dal panico.

LA PESTE A CEYLON.

(S) **Colombo**, 29. — Recentemente si sono avute sei morti improvvise delle quali si ignora la causa. L'emozione è considerevole. Una di queste morti è attribuita con sicurezza alla peste setticoemica.

E' questo il primo caso autentico di peste constatato a Ceylon.

INCONTRO DI TRENI.

◆ (S) **Praga**, 29. A Trebechvitz, presso Sadowa, è avvenuto uno scontro di treni. Diciotto vagoni sono stati distrutti. Otto persone sono rimaste ferite gravemente e venti leggermente.

INONDAZIONI NEL BRASILE.

◆ (S) **Rio de Janeiro**, 29. Telegrammi dallo Stato di Bahia segnalano che le città di Canavieiras, San Felix, Cachoeira, Itabuna, Esgos e parecchie altre sono inondate a causa della rotta dei fiumi. Alcune case sono interamente sommerse e le comunicazioni interrotte. Circa diecimila persone sono scomparse. I danni sono rilevantissimi. Parecchie località dello Stato di Pernambuco sono pure inondate. Sono stati inviati sui luoghi colpiti soccorsi.

TEATRI ed ARTE

Società del Quartetto (Sala Costanzi — Via Firenze). — Venerdì 30, alle ore 21 si svolgerà l'VIII concerto della stagione 1913-1914 col seguente programma:

1. Boccherini — Quartetto in *re* magg. op. 33 n. 2, per due violini, viola e violoncello.
2. Palestrina (1514-1594) — Due madrigali per quattro voci miste.
3. Luca Marenzio (1550-1559) — Due madrigali per quattro voci miste.
4. Orazio Vecchi (1550-1594) — Due madrigali per [illegible]
5. Brahms — Due Quartetti per soprano, contralto, tenore e baritono.
» — Due Canzoni zingaresche id. id.

Quartetto di archi: R. Scalero – O. Fanelli – G. Alessandri – D. Serra.

Quintetto vocale: L. Fusini – L. Giove – T. Nicotra – R. Santini – S. Sidoli.

Prezzi soliti: Poltrone L. 10 – Sedie di platea L. 4 – Galleria L. 2.

***

Biblioteca di Piazza Nicosia. — Sabato alle 17.30 precise Evelina Levi – accompagnata al piano da Bice Nasi-Fabra – canterà alcuni fra i più caratteristici *lieder* di Edward Grieg. Dell'autore darà un cenno letterario Giuseppina Le Maire.

CONCERTO VISCONTI DI MODRONE-CERTANI A PARIGI

Parigi, 30 (ore 0.50). — Il compositore e pianista conte Guido Visconti di Modrone ed il violoncellista Antonio Certani, che hanno dato in questi giorni due grandi concerti nella Sala degli Agricoltori, ove è convenuto un pubblico eletto e intenditore di musica, accettando l'invito dell'Ambasciatore d'Italia e di donna Bice Tittoni, hanno ripetuto ieri sera il concerto al palazzo dell'Ambasciata.

Fra uno stuolo eletto di dame dell'aristocrazia, di uomini politici e diplomatici, abbiamo notato l'Ambasciatore di Turchia Rifaat pascià e signora, l'Ambasciatrice di Russia, le signore dei Ministri del Belgio e di Serbia, la signora del Ministro dei Lavori Pubblici, il Governatore militare di Parigi, generale Michel e signora, la contessa Visconti di Modrone, la duchessa di Camastra, il principe di Brancovan, la duchessa di Broglie, la contessa di Montebello, la principessa di San Faustino.

Il concerto diede nuovamente occasione ai due eletti artisti di dar prova della loro virtuosità e al conte Visconti di Modrone di affermare le sue qualità di compositore geniale ed inspirato.

SPORT.

Società Tiro a volo. — Ecco il programma dei tiri indetti dalla Società «Roma» allo *Stand* della Garbatella per domenica 1º febbraio 1914:

Ore 13.30 precise 1 piccione a m. 25 – Entrata L. 15

1º premio L. 100 – 2º 70 – 3º 50 – 4º 50 – 5º 30.

Ore 14.30 precise 1 piccione – Handicap – Entrata L. 25.

1º premio L. 350 – 2º 150 – 3º 100 – 4º 80 – 5º 70 – 6º 50.

N. B. – Abbonamento ai due tiri L. 30.

Poule di chiusura 1 piccione a m. 26 – Entrata lire 10.

1º Premio 50 % – delle entrate e medaglia d'oro
2º » 25 % » »

Caccia alla volpe. — La presidenza avverte che gli appuntamenti già fissati per lunedì 2 febbraio e giovedì 5 detto avranno luogo invece:

Martedì 3 febbraio 1914 all'Acqua Santa e venerdì 6 detto a Malagrotta.

CACCIA ALLA VOLPE - Centocelle.

Tempo splendido – terreno buono – Sono fuori 20 ½ coppie di cani.

Si caccia a Casaletti, Giardinetto, Torre Nuova e Pantano senza trovar nulla. Presenti al meet 150 cavalieri compresa la Scuola di Tor di Quinto. – Cattiva giornata.

Consiglio Provinciale

Seduta del 29 gennaio.

Alle 16.15 si apre la seduta.

Presiede **Ludovisi**.

Morelli ieri assente, parlando sull'approvazione del verbale, fa rilevare che le osservazioni fatte ieri dal cons. Clementi non lo riguardano per quanto si riferisce alla rappresentanza della provincia al Congresso dell'Unione. Conviene sulla opportunità di uno studio preventivo dei temi annuali ma rivendica la libertà dell'opinione personale dei delegati al Congresso.

Clementi conferma che non ha inteso alludere al cons. Morelli e presenta una mozione sul dovere dei consiglieri nominati a rappresentare la Provincia nelle assemblee, congressi, riunioni ecc. di prendere preventivi accordi con chi diede loro il mandato onde conformarvi la loro condotta nelle discussioni e nei voti relativi alle varie proposte all'ordine del giorno.

Il **Presidente** dice che la mozione sarà messa all'ordine del giorno della prossima seduta.

Aurell raccomanda di aumentare il fondo per gli orfani marini.

Cancelli, presidente della Deputazione promette che provvederà se le esigenze del bilancio lo consentiranno.

Parls, si associa ad Aureli.

Rampioni, risponde che il numero dei ricoverati è notevolmente aumentato, che il fondo di lire 30 mila non si può aumentare e che i Comuni per quanto sollecitati, non mandano che pochissimi sussidi.

Messo in votazione il bilancio di previsione, è approvato.

Poscia si procede per votazione segreta alla nomina [illegible]

Revisori consuntivo 1913: eletti Baccelli, Mautani, Aureli, Salvati e Martini.

Commissione arbitrale emigrazione: Martinelli, effettivo; Polidori e Annaratone supplenti.

Commissione contro l'alcoolismo: Franceschini.

Commissione provinciale di beneficenza: Sili.

Per la nomina delle altre Commissioni si dà mandato al presidente.

Si approva infine la spesa per l'arredamento di otto nuovi padiglioni al Manicomio provinciale.

Poscia il Consiglio si aduna in seduta segreta.

Verso i tempi migliori

Novità, Varietà, Aneddoti

GLI OCCHI DEI GRANDI UOMINI

Un giornalista americano, il signor Arthur Brisbane insegna che, i grandi uomini hanno tutti gli occhi chiari.

In appoggio alla sua tesi, egli pubblica una lista impressionante in cui Cesare e Napoleone figurano vicino a Shakespeare. Tutti senza eccezione avevano l'occhio azzurro o grigio, nessuno l'aveva nero.

Per misurare l'importanza di questa scoperta bisogna sapere che il signor Brisbane, direttore dell'*Evening Journal*, è l'inventore dell'«articolo di fondo istruttivo per le classi operaie».

I suoi primi clienti furono gli emigranti slavi, poi gli ebrei, fuggiti dalla Russia.

I propositi che teneva contro il dispotismo dello Czar gli avevano facilmente conciliato la simpatia di questi lettori.

Vi ha aggiunto quella degli italiani con un parallelo fra l'America e l'Italia tutto in favore di quest'ultima.

Si comprende quindi l'emozione del suo pubblico di fronte a questa nuova affermazione.

Se i mongoli hanno accolto senza dispiacere una teoria che prometteva loro la fortuna, gli israeliti hanno risentito meno soddisfazione e gli italiani una viva collera.

Migliaia di lettere sono pervenute al signor Brisbane «Dove mettete Pietro il Grande?» – scrive un ebreo polacco – Pietro il Grande con è un vero grand'uomo – risponde il giornalista.

«Dove mettete Cicerone, scrivono gli italiani. – E Mascagni e Leoncavallo? – Non si conosce Cicerone che dai marmi incolori, replica il signor Brisbane. Quanto ai vostri musicisti non sono dei grandi uomini».

E perchè gli occhi neri non valgono gli altri. Io non posso spiegarlo, la scienza lo dirà più tardi; ma il fatto è certo e non si va contro i fatti».

Il signor Brisbane confessa che il momento, in cui l'evidenza apparve ai suoi occhi fu un momento crudele, quasi tragico. Egli presentì subito ciò che stava per accadere: le lamentazioni ebraiche e le invettive italiane.

Non ci si disgusta senza malinconia, una clientela raccolta con tanto amore.

Ma l'interesse della verità gli proibiva di tacere. Egli parlò e tutti gli occhi neri venuti in America per cercar fortuna si distaccarono da questo cattivo profeta. Chi accuserà ora il giornalismo, conclude il *Journal des Débats*, di mancare di coscienza!!

Per il Pubblico.

[illegible]

VENERDI' 31 Gennaio 1914 — S. Savina.

Leva il sole alle 7.28 — Tramonta alle 5.15
Leva la luna alle 9.4 m. — Tramonta alle 9.40 s.
L'Ave Maria suona alle 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 29 Gennaio 1914 — Ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-0.8	coperto	Nizza	3.0	sereno
Amburg.	3.1	coperto	Zurigo	-5.0	nebbioso
Vienna	-8.0	nebbioso	Tripoli	12.7	coperto
Madrid	1.0	sereno	Malta	10.0	coperto
Parigi	2.3	coperto	Atene	8.0	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. minim.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	5.0	sereno	mosso	10.0	4.0
Torino	-3.0	1/4 coperto	—	5.0	4.0
Milano	0.0	sereno	—	4.0	1.0
Venezia	-3.0	sereno	calmo	0.0	0.0
Bologna	1.0	id.	—	2.0	-1.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	4.0	coperto	agitato	7.0	3.0
Firenze	4.0	sereno	—	5.0	3.0
Roma	5.0	3/4 coperto	—	10.0	4.0
Bari	8.0	coperto	calmo	4.0	3.0
Napoli	6.0	1/2 coperto	agitato	11.0	5.4
Milazzo	—	—	—	—	—
Trieste	3.0	coperto	—	10.0	2.0
Palermo	8.0	1/4 coperto	mosso	18.0	7.0
Messina	10.0	sereno	calmo	9.0	1.0
Cagliari	5.0	1/4 coperto	mosso	13.0	1.0

Probabilità: sulle regioni settentrionali venti, moderati primo quadrante, cielo sereno, nebbie, temperature basse, qualche nevicata. Stopp. sulle regioni appenniniche venti alquanto forti tra Nord e levante, cielo vario con nebbie e nevicate stopp. Sulle regioni medie e alte del versante tirrenico venti intorno ponente, cielo sereno, nebbie, mare alquanto agitato stopp. Sulle regioni meridionali venti moderati tra Sud e ponente, cielo vario, pioggerelle, mare alquanto agitati stopp. Sulle medie e alte regioni versante Adriatico venti forti intorno levante, cielo vario, qualche nevicata mare agitato stopp. sulle meridionali venti intorno Sud, cielo vario, pioggerelle, mar alquanto agitato stopp. Versante Jonico venti quasi forti intorno a Nord, cielo nuvoloso, pioggerelle, mare agitato.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 764.2. Termometro centig. massima 12.4 – minima 4.0 Umidità relativa 51 – assoluta 4.90 — Vento a mezzodì di NE — Stato del cielo sereno.

Monoverbo

T R E 3

Spiegazione del giuoco precedente:
PEDESTRE.

Aste, Appalti e Concorsi

Napoli Società Reale, Accademia di Archeologia, lettere e belle arti – 31 marzo 1915 – Concorso a premio sulla memoria scritta «Vita e scritti di Giambattista Manso».

Accademia di scienze morali e politiche – 30 settembre 1915 – Concorso a premio sul tema: «La psicologia di Aristotele negli scritti editi e negli scritti minori di scienze naturali – rapporti di questi col *Damnum*».

sinistra e fu giudicato dai sanitari di S. Giacomo, guaribile in g. 8.

Ladro arrestato. — Nella bottega da rigattiere sita in via Orazio, ieri alle 18.30, dalla guardia di P. S. Raffo, fu arrestato Giacomo Colonna, di a. 23, ab. in via Celimontana 15, mentre tentava vendere circa cinque chilogrammi di piombo sottratto da una cassetta deposito, di proprietà dell'Azienda elettrica municipale.

Il Colonna fu tradotto al Commissariato di P. S. dei Prati.

Rissa in via del Pellegrino. — Armando Pizzi, di a. 40, ab. in piazza del Risorgimento, 4, ieri alle 23.30, nell'osteria in via del Pellegrino 111, p... una questione sorta fra alcuni sconosciuti, da uno di questi fu ferito con una coltellata alla mano sinistra. Trasportato all'ospedale di S. Spirito fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 8.

Furto al vicolo Leopardi. — L'altra notte, ladri finora ignoti, penetrarono, mediante scassinamento della porta, nel negozio di orzarolo al vicolo Leopardi di proprietà di Giuseppe Speranza, di a. 74, ab. al vicolo Leopardi 39 e rubarono generi alimentari per la complessiva somma di L. 90.

Il furto fu denunziato al commissariato di P. S. di Trastevere.

Borseggio. — Luigi Cherubini, di a. 23, ab. al Viale Villa Glori, 2, ieri alle 16, su di una vettura elettrica della linea 15, fu destramente borseggiato del portafogli contenente lire 85. Il Cherubini denunziò il furto alla delegazione di P. S. di via Flaminia.

Carrettiere derubato del carro. — Ieri, alle 18.30, il carrettiere Ignazio Avvinti, di a. 56, ab. in via dei Carbonari 25, lasciò momentaneamente incustodito il proprio carro del valore di lire 200 in via Capo d'Africa. Ne approfittarono ignoti ladri per appropriarsene.

L'Avvinti denunziò il furto sofferto al commissariato di P. S. del Celio.

Borsaiuolo arrestato. — Ieri alle 15 la guardia di P. S. Di Stefano ed il vice brigadiere di Finanza Sodi, arrestarono nell'interno della stazione ferroviaria Natale Pantano, di a. 32, ab. in via della Torre, 6, perchè sorpreso mentre borseggiava del portafogli contenente 130 lire, il signor Astore Palazzetti. Il Pantano sarà deferito al Procuratore del Re.

Cinque revolverate. — Iersera alle 22.30 per motivi di gelosia certo Pietro De Lellis, di a. 31, abbacchiaro, ab. in via S. Giovanni in Laterano, 23, passando dinanzi alla bottega da barbiere in via S. Giovanni in Laterano 23, condotta da Umberto Monici, di a. 30 ab. in detta via al num. 20; aperta la porta del negozio esplose cinque colpi di rivoltella contro il Monici. Fortunatamente tutti i colpi andarono a vuoto. Il De Lellis si dette alla fuga, ed è attivamente ricercato dagli agenti di P. S. del commissariato del Celio.

MONTE DI PIETÀ

MARTEDI' 3 Febbraio — La 2ª Custodia vende gli ori 28 dicembre 1912.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Il pubblico, che convenne ieri sera al *Costanzi*, non sapeva che la Direzione del teatro aveva ottenuto che Giuseppe De Luca rimanesse per altre rappresentazioni ancora ad interpretare le parti di *Mefistofele* nella *Dannazione di Faust*, e di *Amfortas* nel *Parsifal*, e nel dubbio di non poterlo riudire per quest'anno, è accorso numeroso per fargli festa e dimostrargli la propria gratitudine per gli artistici godimenti procuratigli.

Giuseppe De Luca è un po' il beniamino del pubblico di Roma e ne ha avuta un'ampia prova ieri sera durante le dimostrazioni fattegli tanto nell'*aria delle rose*, quanto nell'orgiastica canzone della taverna e nella diabolica *serenata* del terzo atto, dopo la quale gli furono offerte una corona d'alloro dalla Direzione del Costanzi e una artistica fruttiera dal Sindacato dei Cronisti.

Nel dolce parte di *Margherita*, che certo non offriva alla simpatica artista il modo di sfoggiare le sue qualità che abbiamo largamente apprezzate in altre opere, si presentava la signorina Gilda Della Rizza.

Il fascino della sua persona, il signorile possesso della scena e la freschezza della voce fecero della eletta artista una *Margherita* ideale.

Ammirata nella *Canzone del re di Thule*, detta con una grazia e una semplicità senza pari, nel duetto con *Faust* seppe colorire con fine intuito la sua parte così traboccante d'amore.

Bene il tenore Krismer che ha mantenuto in una linea severa il personaggio di *Faust*.

Le masse corali e orchestrali, sotto la guida del maestro Vitale, furono superiori ad ogni elogio.

Nello spettacolo diurno d'oggi si replica *Parsifal*. Protagonista sarà il tenore Emilio Perea, che giunge a noi preceduto da ottima fama. Egli interpreterà prossimamente anche *Lohengrin*.

Lunedì ultima replica della *Dannazione di Faust* a prezzi popolarissimi.

Argentina. — La divertentissima *Guerra in tempo di pace*, datasi ieri a beneficio del Ricreatorio Popolare Vittorio Emanuele III, richiamò pubblico numeroso, che applaudì con calore tutti gli interpreti.

— Oggi due rappresentazioni: nella diurna: *Il padrone delle ferriere*; nella serale replica dello spettacolo in onore di Evelina Paoli con *Un quarto d'ora*, *Giuditta*, e *Ad armi corte*.

Valle. — Molto festeggiati anche ieri tutti gli interpreti nel *Ferro*, che stasera si replica; di giorno *Primerose*.

— Fra breve una novità: *Il buon critico*.

Nazionale. — Nella recita diurna di oggi si ripete *Un matrimonio per burla*, protagonista la Garisenda che anche ieri riscosse vive approvazioni; nella serale *Il Conte di Lussemburgo*.

Quirino. — Nelle due rappresentazioni di oggi si replica *'Na frangillo cecato*, che ieri destò l'ilarità generale.

Apollo. — Oggi di giorno *Ladra e la sua gran giornata* di F. A. Bon; di sera *Mio fio* di G. Gallina.

Adriano. — Sempre applaudito il ricco programma di varietà.

Salone Margherita. — Due spettacoli oggi al programma splendido, si aggiungono due importanti debutti.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Parsifal*, ore 17.

Argentina. — *Il padrone delle ferriere*, ore 17; *Giuditta*, *Ad armi corte*, ore 21.

Valle. — *Primerose* ore 17.30; *Il ferro*, ore 21.

Nazionale. — *Un matrimonio per burla*, ore 17; *Il Conte di Lussemburgo*, ore 21.

Quirino. — *'Na frangillo cecato*, ore 17.30 e 21.

Apollo. — *Ladra e la sua gran giornata*, ore 17.30; *Mio fio*, ore 21.

Adriano. — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.15.

Manzoni. — Spettacolo varietà, ore 17.30 e 21.15.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 17.30 e 21.30.

Sala Umberto. — Teatro d'attrazione dalle 17 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone — Tre grandi partite, ore 14.30.

Ultime Notizie

Da Vallona

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VALLONA, 31 (ore 15). — Giunge notizia da Durazzo che i Delegati tedesco ed inglese inviati dalla Commissione internazionale di controllo non hanno ottenuto da Essad pascià le sue dimissioni.

Però Essad Toptani ha proposto il seguente mezzo termine:

— Essad non lascia il governo della regione di Durazzo, ma accetta di sottoporsi al controllo della Commissione internazionale, la quale avrà l'alta mano sugli affari e insedierà il Principe nelle cui mani Essad deporrà i suoi poteri.

Ministero Interno.

Scioglimento di Consigli Comunali

Su conformi pareri del Consiglio di Stato, con recenti RR. Decreti sono stati sciolti i Consigli Comunali di Chieti e di Castrogiovanni (Caltanissetta) e nominati rispettivamente RR. Commissari il cav. dott. Giuseppe Fea ed il cav. avv. Pietro De Francisci, consiglieri di Prefettura.

Pensioni degl'impiegati comunali e provinciali.

La *Gazz. Uff.* pubblica il R. D. controfirmato dal Ministro dell'Interno on. Giolitti e dal Ministro del Tesoro on. Tedesco approvante le tabelle per la liquidazione delle pensioni a favore dei segretari ed altri impiegati dei Comuni, delle Provincie e delle istituzioni pubbliche di beneficenza, non che delle loro vedove ed orfani, annesse al presente decreto e firmate, dai Ministri proponenti.

Ministero Colonie

Oggi col direttissimo delle 7.30 il Ministro on. Bertolini, partirà per Napoli ove si reca ad inaugurare l'Istituto Orientale, dopo il recente riordinamento.

Oltre il capo di Gabinetto comm. Cofferi, accompagnerà il Ministro il comm. Agnesa, capo dell'Ufficio politico.

CONSIGLIO COLONIALE

Il Consiglio coloniale è stato così completato:

Presidente: S. E. Enrico De Nicola, sottosegretario di Stato.

Membri: Agnesa Giacomo.

Bartolommei Gioli comm. prof. Gino, presidente dell'Istituto Agricolo Coloniale di Firenze.

Brofferio comm. Federico, direttore generale del Tesoro.

De Cornè comm. Raffaele, ispettore superiore del Genio Civile, membro del Consiglio superiore dei Lavori pubblici.

Della Torre comm. Clemente, contrammiraglio in posizione ausiliaria.

Fusinato cav. prof. Guido, consigliere di Stato, deputato al Parlamento, Ministro di Stato.

Gallina conte Giovanni, commissario generale per l'emigrazione.

Mariotti comm. avv. Ruggero, deputato al Parlamento.

Martini cav. prof. Ferdinando, deputato al Parlamento.

Mazzoni cav. Pietro, tenente colonnello di Stato Maggiore.

Segretario: Catastini cav. Vito.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

E' aperto un concorso a 150 posti di alunno gratuito nelle cancellerie e segreterie giudiziarie.

***

La Commissione esaminatrice, pel concorso a tre posti di applicato di 3ª classe nella Dir. Gen. del Fondo Culto è composta come appresso:

Romano comm. avv. Luigi, direttore capo di divisione nella Direzione generale del Fondo per il culto, presidente;

Tusetta cav. uff. Angelo capo sezione di carriera amministrativa nella Direzione generale medesima membro;

Barbato cav. Pompeo, primo archivista di Stato, in servizio presso il Ministero dell'interno, membro.

Il signor Longhi Carlo, archivista nella Direzione generale predetta, eserciterà le funzioni di segretario.

ONORIFICENZE

S. M. il Re ha nominato nell'Ordine di SS. Maurizio e Lazzaro:

Commendatori:

Nomoli comm. Guido Augusto, direttore capo di divisione nel Ministero di grazia e giustizia.

Roggieri gr. uff. Leonardo, avvocato in Palermo.

Casa comm. Giuseppe, presidente di sezione di Corte d'appello, collocato a riposo con altro decreto di pari data.

Ufficiali:

Fusinato cav. uff. Angelo, presidente di sezione della Corte di appello di Venezia.

Marmo cav. uff. Luigi, consigliere della Corte di cassazione di Roma.

Fuortes cav. uff. Mauro, presidente di sezione della Corte di appello di Firenze.

Frezzini comm. Luigi, ispettore superiore del Ministero di grazia e giustizia.

Macchiarelli comm. Girolamo, direttore capo di divisione nel Ministero di grazia e giustizia.

Pennasi comm. Antonino, capo ragioniere della Direzione del Fondo per il culto.

Cavalieri:

Grossi, cav. Antonio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pistoia.

Carinci cav. Nicola, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Chiavari.

Stanzani cav. Augusto, sostituto procuratore generale presso la sezione di Corte d'appello in Modena.

Vigasio cav. Stefano, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino.

Sommaria cav. Giovanni, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Mondovì.

Calcaterra-Doria cav. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Messina.

Del Vasto cav. Nicodemo, sostituto procuratore del Re in funzione di vice segretario del Consiglio superiore della magistratura.

Cominelli cav. Ugo, capo sezione nel Ministero di grazia e giustizia.

Tarzia in Curia cav. Amedeo, capo sezione del Ministero di Grazia e Giustizia.

Granito cav. Aristide, capo sezione del Ministero di grazia e giustizia.

Mugnozza cav. Giuseppe, capo sezione nel Ministero di grazia e giustizia.

Peratoner cav. Francesco, capo sezione della Direzione generale del Fondo per il culto.

Siniscalchi cav. Salvatore, capo ragioniere dell'economato generale dei benefizi vacanti di Milano,

Pacifico cav. uff. Francesco, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori in Sant'Angelo dei Lombardi.

Teghini cav. Umberto, membro del Consiglio dell'ordine degli avvocati in Lucca.

Palejo cav. uff. Giovanni, notabile del Municipio di Messina.

Cavalieri:

Battista cav. Michele, giudice trib. civile e penale di Roma.

Sirone cav. Leonardo, pr. segr. del Min. di G. G.

Nell'Ordine della Corona d'Italia.

Ufficiale: Nazzaro cav. Carmine, cons. di appello, collocato a riposo, con altro decreto di pari data.

Cavalieri:

Genovesi Gaetano, giud. trib. Salerno, collocato a riposo con altro decreto di pari data.

Tomato Domenico, conciliatore di Spotorno.

MAGISTRATURA.

Ferroni cav. Luca, sost. proc. gen. della Corte d'appello di Genova, è nominato cons. della Corte di cassaz. di Roma.

Rossi Raimondo, cons. Corte di cassaz. di Roma, è nominato pres. di sez. della Corte d'appello di Napoli.

Oriandi cav. Enrico, cons. Corte d'appello di Venezia, è nominato pres. di sez. della Corte d'app. di Genova.

Nasaro cav. Carmine, cons. Corte d'appello di Catanzaro, è collocato a riposo e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sez. di Corte d'appello.

Ciorogliano cav. Erasmo, cons. Corte d'app. di Roma, è tramutato alla Corte d'app. di Catanzaro.

Magliano cav. Giandomenico, cons. di Corte d'app. è nominato cons. della Corte d'app. di Catania.

Capalbo cav. Giov. Battista, pres. del trib. di Monteleone è tramutato a Cosenza.

Gobbi cav. Antonio, sost. proc. gen. presso la Corte d'app. di Firenze, è nominato proc. del Re presso il tribunale di Siena.

Magottini cav. Giuseppe, proc. del Re presso il trib. di Oneglia, è nominato sost. proc. gen. presso la Corte d'app. di Genova.

Cicala cav. Luigi, proc. del Re presso il trib. di Varese, è nominato sost. proc. gen. presso la Corte d'app. di Napoli.

Martini cav. Rocco, giud. del trib. di Roma, è nominato, per merito, pres. del trib. di Sulmona.

Barazzoni cav. Clemente, giud. del trib. di Parma, nominato per merito, pres. del trib. di Piacenza.

Bobba cav. Giovanni, giud. del trib. di Torino, è nominato, per merito, cons. di Corte d'app., con funzioni di pres. di sez. del trib. di Milano.

Ciaffoletti cav. Ermenegildo, giud. del trib. di Roma, è nominato, per merito, cons. della Corte d'app. di Palermo.

Fiasca cav. Baldassarre, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Trapani è nominato, per merito, procuratore del Re presso il tribunale di Termini Imerese.

Marchetti di Muriaglio cav. Guido, giudice del tribunale di Torino, è nominato, per merito, cons. della Corte d'appello di Palermo.

Bosco cav. Gaetano, giudice del tribunale di Salerno, è nominato, per merito, presidente del tribunale di Larino.

D'Ippoliti cav. Raffaele, sostituto procuratore del Re presso il trib. di Napoli, è nom., per merito, sostituto procur. gen. presso la sezione di Corte d'app. in Potenza.

Brisotto cav. Giuseppe sostit. procur. del Re presso il trib. di Lanciano, è nom., per merito, sostit. proc. gen. presso la sezione di Corte d'app. in Macerata.

Palomba cav. Beniamino, sost. proc. del Re presso il trib. di Napoli, è nom. per merito, proc. del Re presso il trib. di Lucera.

Xarra cav. Giuseppe, sost. proc. del Re presso il trib. di Ariano, è nom., per merito, procur. del Re presso il trib. di Catania.

Pierfederici cav. Vittorio, sostit. procur. del Re presso il trib. di Aquila è nom., per merito, sostit. procuratore gen. presso la sezione di Corte d'appello in Perugia.

Genovesi Gaetano, giudice di 1ª categoria nel trib. di Salerno, è collocato a riposo, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di tribunale.

Cerza comm. Giuseppe, pres. di sez. della Corte d'app. di Roma, è collocato a riposo, gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo pres. di Corte d'app.

Pinzolo cav. Francesco, cons. della Corte di Catanzaro in aspettativa, continua nella detta aspettativa.

De Cesare cav. Carlo, cons. della Corte d'appello di Venezia è tramutato alla Corte di appello di Roma.

Como cav. Valdimiro, cons. della Corte d'appello di Cagliari, è tramutato alla Corte d'appello di Roma.

Del Giudice cav. Mauro, cons. di Corte d'appello in funzioni di presidente di sez. presso il trib. di Roma è tramutato alla Corte d'appello di Roma.

Mastrovalerio cav. Francesco Paolo, proc. del Re presso il trib. di Frosinone è tramutato alla regia proc. presso il trib. di Melfi.

Crosta Curti cav. Lorenzo, proc. del Re presso il trib. di Velletri, è nominato sostituto proc. gen. presso la Corte d'appello di Cagliari.

Ministero Lavori Pubblici.

Firma di Decreti.

Sulla proposta del Ministro on. Sacchi, Sua Maestà, ha firmato i seguenti decreti:

— Divisione fra le tre provincie di Foggia, Bari e Lecce del contributo nella spesa per la costruzione dell'Acquedotto pugliese.

— Classifica tra le provinciali di Alessandria della strada già comunale che va dalla provinciale Novi-Voltaggio Genova, presso Pastorino e Pradi e Mornese.

— Concessione di un sussidio al comune di Vobbia (Genova) pei lavori di ripristino delle arginature in sinistra del torrente Vallenzana, ed in destra del torrente Fabbio e difesa dell'abitato danneggiato da piena;

— Dichiarazione di pubblica utilità delle opere occorrenti per il prolungamento a Nord della via Aurelio Saffi e conseguente sistemazione della piazza Micone nell'abitato del Comune di Sestri Ponente (Genova).

— Approvazione della convenzione per la concessione della tramvia Piacenza-Castelmaggiore Busseto;

— Concessione di un mutuo per l'attuazione del piano regolatore di Pellaro (Reggio C.).

— Modalità del pagamento del sussidio concesso al Consorzio denominato Masseneto-Abbiati, costituito tra i Comuni di Roccaverano Olmo Gentile e S. Giorgio Scarampi, per il completamento della strada comunale obbligatoria Roccaverano Vesime.

Ministero Guerra.

Stato maggiore generale.

Collocati in posizione ausiliaria:

Arpa cav. Luigi, magg. gen. comandante brigata Ferrara.

Chinotto cav. Antonio, id. id. id. Re.

Framarin cav. Alessandro, id. id. 5ª brigata cavalleria.

Marli Miglietti cav. Giulio, id. id. 8ª id. id.

Inscritti nella riserva e nominati Grand'ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia:

Botteoni cav. Pietro, id. id. territoriale genio Verona.

Rainaldi nobile di Treia cav. Luigi, id. id. brigata Torino.

Amati Sanchez cav. Enrico, id. id. 8ª brig. cavall.

Thaon di Revel cav. Adriano, id. id. 3ª id. id.

Bonolis cav. Roberto, id. id. brigata Pinerolo,

Trombi conte Ferruccio, id. id. id. Verona, id. id. a sua domanda, per anzianità di servizio e di età, inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Corpo di Stato maggiore.

Asinari di San Marzano cav. Enrico, magg. comando corpo stato maggiore, incaricato delle funzioni di capo sezione nel Ministero della guerra.

SPESE PER LA LIBIA.

La *Gaz. Uff.* pubblica il seguente decreto in data 30 dicembre u. s.:

Art. 1. — E' autorizzata a favore del Ministero della guerra l'apertura di un credito straordinario di lire sessantasette milioni (L. 67.000.000), sulla tesoreria centrale, da impiegarsi per assegni e mantenimento del corpo di occupazione, per ricostituzione di materiali nei magazzini militari in Italia, e per ogni altra spesa derivante dall'occupazione della Libia.

La suddetta somma al cui pagamento sarà provveduto coi mezzi ordinari di tesoreria, sarà versata nell'apposito conto corrente presso la tesoreria centrale.

Art. 2. — Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

IL DIRIGIBILE M. 3.

(S) **Vigna di Valle**, 31. — Oggi il dirigibile *M. 3*, ha eseguito una nuova prova di collaudo uscendo dal Cantiere alle ore 13.30 e rientrando alle ore 15. Tutto ha funzionato regolarmente.

Componevano l'equipaggio il tenente Bosiso, comandante ed i tenenti Bussi e Puma. Sulla navicella si trovava come passeggiero il maggiore Taddivo.

Ministero Marina.

Movimento dei R. Navigli.

◆ (S) **Maddalena**, 31. Le R. Navi *Regina Margherita*, *Emanuele Filiberto*, *Liguria* e *Benedetto Brin* sono qui giunte da Golfo Aranci.

Ministero Pubblica Istruzione.

Per la scuola media.

In attesa della prossima presentazione alla Camera del progetto di legge per la Scuola media pervengono al Ministero dell'Istruzione numerosi voti di insegnanti coi quali si esprime fiducia che il progetto preparato dal Ministro Credaro e approvato dal Consiglio dei Ministri, relativo al miglioramento economico, avrà la sanzione del Parlamento e risponderà ai desideri della classe insegnante e ai bisogni della scuola italiana.

A non pochi poi di tali voti è aggiunta la esplicita dichiarazione di non aderire all'ordine del giorno di recente votato al convegno di Firenze.

Ministero Poste e Telegrafi.

Alle 13.50 di ieri partì alla volta di Napoli il Ministro on. Colosimo.

Informazioni estere

LA RIVOLUZIONE AD HAITI

(S) **Porto Principe**, 31. — La situazione è relativamente calma a Porto Principe.

Il Comitato di salute pubblica costituito dopo la partenza dei membri del Governo si sforza di mantenere l'ordine. Nondimeno i rivoluzionari continuano a marciare sulla capitale.

Non si hanno notizie precise sulle intenzioni dei capi del movimento.

Una nave inglese è attesa nel porto, ove si trovano già l'incrociatore francese *Condé*, un incrociatore tedesco e parecchie navi americane.

***

(S) **Washington**, 31. — Tutti i soldati di marina della corazzata *South Carolina* sono stati sbarcati a Porto Principe, per rinforzare i marinai dell'incrociatore *Montana*, i quali proteggono i beni degli stranieri.

Si assicura che contro Porto Principe marciano parecchi pretendenti alla presidenza.

TELEGRAFIA SENZA FILI FRA GERMANIA E NORD AMERICA.

Berlino, 31. — Si è attivato il servizio di telegrafia senza fili fra la Germania e gli Stati Uniti.

L'Imperatore Guglielmo ha indirizzato al Presidente Wilson il primo marconigramma che, partito dalla stazione di Eilvese, presso Annover, è stato ricevuto senza difficoltà alla stazione americana di Tuckerton. La distanza fra le due stazioni è di 6.500 km.

LA FABBRICA D'ARMI IN RUSSIA.

(S) **Parigi**, 31. — Viene comunicata la seguente nota: Arturo Raffalovic agente finanziario russo presso l'Ambasciata di Parigi, sulla base di informazioni e istruzioni assolutamente autorizzate, oppone una smentita categorica e formale alle affermazioni pubblicate circa la vendita dello Stabilimento Putiloff alla Casa Krupp, come pure a quelle rivelate alla ripartizione delle commissioni navali russe.

(S) **Parigi**, 31. — I giornali considerano l'incidente Putiloff come definitivamente chiuso. Il *Petit Parisien* è informato che due agenti del Creusot partiranno oggi per Pietroburgo.

La situazione in Oriente

TURCHIA

◆ (S) **Berlino**, 31. La *Berliner* ha da Monaco, che il dottor Fleury, prof. nell'Università di Würzbur, è stato nominato ispettore del servizio sanitario dell'esercito turco. Il dottor Fleury fa parte così della missione militare tedesca a Costantinopoli e diviene vice-presidente della commissione sanitaria del Ministero della guerra.

GRECIA E TURCHIA

◆ (S) **Costantinopoli**, 31. L'ufficioso *Jeune Turc* esprime la delusione provata dalla notizia dell'*Agenzia Reuter*, secondo la quale la Grecia declinò l'idea di una diretta intesa con la Porta nella questione delle isole egee, ed esprime la speranza che fra gli uomini dirigenti della Grecia si troveranno personalità di larghe vedute che si adopreranno per assicurare ai due paesi una pace durevole. Un eventuale insuccesso delle trattative con la Grecia non potrà però, in nessun caso, significare che la Turchia voglia spingere la cosa all'estremo.

SERBIA E GRECIA.

◆ (S) **Parigi**, 31. Il *Temps* ha da Costantinopoli che mentre da diverse parti si annunziano come possibili e desiderabili trattative dirette con la Grecia, si apprende da buona fonte che sono stati fatti tentativi presso la Serbia per staccarla dalla Grecia, facendole brillare davanti agli occhi la possibilità di un aumento territoriale verso Salonicco.

CINA

(S) **Han-Ci**, 31. — Durante il saccheggio di Liuan-Chow il 29 gennaio, la banda di briganti detta « I lupi bianchi » uccise il padre gesuita francese Rich e fece prigionieri i padri Alain e De La Taille. Essi sono intanto trattenuti in ostaggio. Un quarto padre gesuita, il padre Gilbert, ha potuto fuggire. La cannoniera *Lézardile* ha ricevuto l'ordine di tenersi pronta a partire per Han-Ci.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 31. — Il Ministero del commercio elabora disposizioni per la protezione della proprietà industriale e sta esaminando se la Russia debba o no aderire alla Convenzione internazionale relativa a questa questione.

Movimento della Navigazione

La Veloce. — Il *Città di Milano* ha proseguito da Dacar il 30 per Napoli e Genova.

Lloyd Italiano. — Il postale *Principessa Mafalda*, prov. da Genova, è arrivato a Barcellona e ha proseguito per Dacar, Rio de Janeiro e Buenos Aires.

Società Marittima. — Il postale *Firenze* è partito da Alessandria per l'Italia.

Borse e Mercati

ROMA 31 gennaio 1914

Il buon esito dell'emissione dell'ultimo prestito prussiano e il forte miglioramento monetario (a Londra sul mercato libero lo sconto è sceso al 2 ⅝ %) hanno provocato una ripresa sui mercati esteri, della quale anche il nostro ha risentito vantaggio.

Rendita 3 ½ % cont. 97.32 ½ a 97.30

Id. fine 97.57 ½ a 97.50 a 97.52 ½

Obbligaz. Ferrov. 3 % 331 — Banca d'Italia 1440 a 1447 a 1445 a 1445 ½ — Credito Fondiario 560 — Commerciale 846 ½ a 845 a 846 a 845 — Credito Italiano 558 — Banco Roma 105 3/4 — Credito Provinciale 182 — Meridionali 539 a 538 a 538 ½ — Mediterranea 260 a 261 a 259 ½ — Navigazione 308 a 309 ½ — Gas 846 a 844 a 846 — Terni 1530 a 1532 a 1529 a 1531 — Ansaldo 276 ½ a 275 — Piombino 83 — Imprese 99 3/4 a 100 a 99 3/4 — Carburo 607 a 602 — Azoto 117 a 116 — Soda 73 — Concimi 158 ½ a 157 ½ — Eridania 584 a 582 a 582 — Estrattive 42 — Banca Latina 87 — Immobiliari 282 — Beni stabili 284 — Rendita Fondiaria 92.

CAMBI — Parigi 100.42 ½ — Londra 25.29 — Berlino 123.60.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 2 Febbraio a lire 100.42.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 a tutto il 7 ... 1914 per i dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.42.

Consolidati — Media ufficiale nel Regno — 30 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto int.
3.50 % netto	97.32 91	95.57 91	96.94 29
3.50 % n. (1902)	96.80 62	94.75 62	96.23 88
3 % lordo	64.47 50	63.27 50	63.67 07

BORSE ITALIANE — 31 gennaio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 ½ %	97 37	97 37	97 27 ½	97 50
Id. fine mese	97 50	97 32	97 50	— —
Id. 3 ½ % (1902)	— —	96 80	— —	97 80
Id. Fine mese	— —	96 75	— —	— —
A. B. Italia	1440 50	1445 50	1445 —	1446 —
» Commerc.	844 50	846 50	— —	— —
» Cred. Ital.	559 50	560 —	560 —	— —
» B. Roma	105 62	105 50	106 —	106 —
Mediterranee	260 —	260 —	259 25	260 —
Meridionali	538 50	538 50	538 75	539 —
Acc. Terni	1528 —	1532 —	1532 —	— —
Veneta	— —	116 —	— —	— —
Nav. Gen.	298 75	300 —	— —	— —
Raffinerie	315 —	318 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	274 —	275 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4 %	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	123 57	123 56	123 55	123 56
» Francia	100 42	100 41 ½	100 42 ½	100 37
» Londra	25 28	25 28 5	25 28	25 27
» Svizzera	100 25	100 30	100 36	— —

BORSE ESTERE

Parigi, 31 gennaio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita francese 3 % amm.	— —	88 75	88 70
Rendita » 3 % perp.	86 66	87 37	86 46
Rendita italiana 3 ½ %	97 17	97 10	96 93
Rendita turca	— —	85 60	85 75
Rendita spagnuola	89 92	90 35	89 90
Rendita russa nuova	97 30	97 30	90 90
Rendita portoghese	— —	63 40	62 35
Rendita ungherese	— —	86 70	85 90
Egiziano 3 %	— —	102 25	102 45
Banca di Parigi	1695 —	1705 —	1670 —
Banca ottomana	— —	646 —	638 —
Credito fondiario	— —	912 —	883 —
Azioni Suez	— —	5080 —	4950 —
Lotti turchi	— —	207 50	204 —
Ferrovie sal. term.	— —	529 —	535 —
Cambi sull'Italia	— —	99 ⅞	99 ⅞
Cambi su Londra	— —	25 17 5	25 18 5
Cambi su Madrid	6 25	— —	— —
Cambi sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi 31 — Prezzi di compensazione e riporti

		31 Compensazione	31 Riporti
Rendita francese 3 % perpetua	L.	86 85	0 18
Rendita francese 3 % amm. antico	»	88 86	0 12
Rendita italiana 3.50 %	»	97 10	0 06
Banca di Parigi	»	1680 —	3 —
Credito Fondiario	»	890 —	4 —
Azioni Suez	»	4995 —	8 —
Ferrovie austriache	»	765 —	— —
Ferrovie Lombarde	»	110 —	— —
Ferrovie merid. spagn. a termine	»	430 —	0 60
Rendita spagnuola esterna 4 %	»	90 —	0 08
Rendita ungherese 4 %	»	86 70	— —
Rendita egiziana unificata	»	102 —	0 08

Vienna, 31 gennaio

	30 corone	31 corone
Cred. aust.	638 —	640 75
Rend. oro	105 25	105 35
Id. Carta	83 60	84 60
Ungh. 4 %	83 85	84 05
Id. 3 ½	73 75	74 —
Un. Bank	605 75	609 75
C. Londra	24 —	24 —
Lire ital.	96 —	95 —

Londra, 31 gennaio

	31 apertura	31 chiusura
Consolid.	76 —	76 —
Ital.	97 —	97 —
Turco	85 ½	86 —
Russo	— —	75 ½
Spagna	89 —	89 —
Giappone	— —	— —
Egiziano	103 —	103 50
Argento	26 ⅝	26 ⅝

Berlino, 31 gennaio

	30	31
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	97 60	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	109 —	109 25
» Medit.	— —	— —
Sabbio	215 90	215 90
Camb. It.	— —	80 90

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 ½ %
Germania	4 ½ %
Austria	5 %
Belgio	5 %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 31, ore 16,40

Rend. 3 ½	97.37	Raffinerie	315.—	Elba	193.50
Id. fine m.	97.50	Ind. zucc.	211.50	Savona	171.—
B. Italia	1444.50	Eridania	78.—	Carburo	—.—
Commerc.	841.50	Zucc. naz.	139.—	M. A. I.	108.—
Cred. It.	559.50	Id. rims.	71.—	Siemol.	267.50
Bancaria	99.12	Lobandy	—.—	Karka	—.—
B. Roma	105. ½	Terni	151.—	Imprese	99.—
Merid.	538.50	Metallur.	101.50	Ansaldo	274.—
Mediterr.	26.—	Ferriere	118.50	F. Voltri	217.00
Navigaz.	100.—	Officine	142.—	Italia	48.—
Veneta	120.—	Tubes	707.—	Marconi	104.—

Acquedotto Pugliese 448.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 31, ore 15.10

Rendita 3 ½ %	97.50	Raffinerie L. L.	319.—
Banca d'Italia	1445.—	Raffineria zuccheri	205.—
B. Commerciale	845.50	Molini A. I.	201.—
Credito Italiano	560.—	Terni	1531.—
Bancaria	99.50	Ansaldo	275.—
Banco Roma	105.75	Elba	193.—
Meridionali	538.50	Savona	173.—
Mediterranea	260.—	Ferriere Italiane	111.—
Veneta	116.—	Metall.	104.—
Navigazione	300.—	Carburo	—.—
Eridania	583.—	Edison	568.—

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 31 gennaio, ore 24.

Francese 3 %	88.82	Metropolitain	—.—
Spagnuolo	—.—	Rio Tinto	—.—
Russo 5 %	—.—	Thomson	—.—
Turco	—.—	De Beers	490.—
Brasil	—.—	Goldfields	68.50
Banque de Paris	—.—	East Rand	58.—
Cred. Lyonnais	—.—	Sosnovice	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—.—	Cambi Argent.	—.—
Egyptien	—.—	» Brasile	—.—

Piatti Luigi *Gerente responsabile*

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.

REDATTORE CAPO: Palermi comm. Vittorio

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri, verso le ore 15, Sua Maestà la Regina Elena si è recata all'Educatorio annesso alla Scuola comunale in Via Pagile, e alla Succursale, al Viale Parioli.

L'Augusta signora che era accompagnata dalla dama e dal gentiluomo di servizio: contessa e conte di Campello fu ricevuta all'Educatorio Centrale dal Direttore cav. Palatini, dal segretario dott. De Franciscis, dalla vice direttrice signora Quadrini, e dalle insegnanti signorine: Foglietti, Cavallotti, Tarrone, Manna, Ripici, Forza e Polentini; alla Succursale, dal prof. Paolucci e [illegible] insegnanti signorine Santagata e Feoli.

Sua Maestà la Regina, dopo essersi intrattenuta lungamente nelle varie classi osservando con molto interesse, i bellissimi lavori eseguiti dai 320 alunni, ha assistito con vero piacere alla ricreazione ed ai giuochi ordinati e liberi di tutti i bambini riuniti nell'ampio piazzale della scuola.

La Sovrana ha espresso ripetutamente al benemerito presidente conte Pompeo Campello della Spina, e al personale dirigente e insegnante il suo alto compiacimento per il modo veramente esemplare con cui funziona il benefico istituto.

Nel lasciare l'Educatorio Sua Maestà fu entusiasticamente acclamata da tutti gli alunni e dai presenti nel cui animo la visita della Sovrana ha lasciato il più gradito ricordo.

— Ieri alle 18,10 S. M. il Re e S. M. la Regina partirono alla volta di Pisa. Al diretto era attaccata una vettura-salon nella quale presero posto i Sovrani e le persone del seguito.

COSE MUNICIPALI

Il bilancio dell'Ufficio d'istruzione pubblica. — Confrontando le spese per la istruzione pubblica sostenute dal Municipio si rileva che da L. 8.300,578,50 quante erano stanziate nel bilancio 1907, sono salite, nel progetto di bilancio del 1914, a lire 12.566.156,63. Esse vanno così ripartite:

Istruzione elementare	L.	9.892.360.71
Istruzione secondaria obbligatoria	»	1.296.932 —
Istruzione facoltativa	»	809.093.97
Servizi storici ed artistici	»	567.768.95
Totale	L.	12.566.156.63

Così ripartito nei vari titoli:

Spese di personale	L.	5.711.711.09
Spese generali	»	1.101.819.78
Spese manut. locali ed impianti	»	114.000 —
Acquisto di mobili	»	258.950 —
Costruzione ed adattamento di edifici per la istr. obbligatoria	»	4.453.000 —
Spese varie	»	926.675.76
Totale	L.	12.566.156.63

Sono oltre sette milioni di aumento dal 1907 al 1914, dai quali diffalcando quattro milioni e mezzo circa di mutui per costruzioni essi hanno due milioni e mezzo di aumento netto, nel solo bilancio dell'istruzione pubblica.

L'EREDITA' DEL BLOCCO.

Abbiamo riassunto, nelle sue parti principali, la relazione degli ex-amministratori municipali; ora, giunti alla fine dell'esame, diamo lo specchietto di ciò che — come si esprimono i relatori — rappresenta *l'attività della successione consegnata al R. Commissario.*

E' il seguente:

1. Bilancio preventivo del 1914 in completo pareggio;
2. Proposte varie per acquisto a termini vantaggiosi di aree comunali;
3. Proposta Piacentini-De Ninno per acquisto 17.000 metri aree in via Po, approvata dal Consiglio, respinta dalla Giunta provinciale amministrativa.
4. Matricola delle aree e dei proprietari, per la esazione della tassa sulle aree.
5. Trattative iniziate o compiute per Istituti d'Arte da costruirsi a Valle Giulia, con la Russia, con la Romania, con la Repubblica Argentina con l'Accademia di San Luca.
6. Progetti per il sottopassaggio al Corso, allargamento del Corso stesso sino a via Condotti, sistemazione centrale tramviaria.
7. Progetti scuole da costruirsi nell'Agro romano.
8. Demolizione e ricostruzione e Fiumicino-Isola Sacra, del ponte in ferro di piazza Pia.
9. Municipalizzazione chioschi.
10. Provvedimenti diversi nelle varie scuole tecniche e facoltative.
11. Progetto riforma scuola « Fuà Fusinato. »
12. Testo unico di regolamento per le vetture pubbliche.
13. Riordinamento e coordinamento tariffe alimentari.
14. Progetto linee automobilistiche nell'Agro romano.
15. Istituzione Calmiere per l'Agro, a fin di accertare confini, resistere alle invasioni di Comuni limitrofi.
16. Progetto borgata rurale ai Monti di S. Paolo.
17. Progetto costruzione scuola « Fuà Fusinato » a Valle Giulia.
18. Progetto costruzione locali al Campo Verano, in cemento armato.
19. Regolamento per concessione licenza di apertura cavi nelle strade.
20. Trattative per la concessione di licenze per 200 automobili di piazza.
21. Fogna sussidiaria alla fogna Clementina, indispensabile per il quartiere di S. Giovanni.
22. Trasformazione ponte ferroviario S. Paolo a ponte carrabile.
23. Progetto albo appaltatori idonei a concorrere alle aste comunali.
24. Sistemazione della via della Lungara.
25. Bilanci preventivi per il 1914 dell'Azienda elettrica e dell'Azienda delle tramvie.
26. Convenzione con la « Nuova cooperativa case » per la sistemazione del centro, fra ponte Umberto e piazza [illegible].
27. Compromesso Talamelli per nuovo quartiere privato a villini, a Nord della stazione di Trastevere.
28. Convenzione Allegri per ponte a Marmorata fra Testaccio e Trastevere;
29. Convenzione con la R. I. Ambasciata di Germania per l'erezione a Valle Giulia dell'Istituto Prussiano di Storia e di Belle Arti;
30. Varianti itinerario linee trams n. 6, 7;
31. Raddoppi scambi linea S. Paolo;
32. Penetrazione urbana ferrovia Roma-Anticoli-Frosinone;
33. Proposte Società Romana sistemazione tramviaria;
34. Trasformazione in ferrovia del tram Roma-Civita Castellana;
35. Estensione linea tramviaria al Giardino Zoologico e quartiere impiegati;
36. Linea tram Lungo Tevere (Trastevere-piazza d'Armi);
37. Trattative Azienda trasformazione in elettrica della illuminazione a petrolio;
38. Illuminazione quartiere villini fuori Porta Pia;
39. Utilizzazione della concessione 15.000 cavalli energia da derivarsi dal fiume Nera;
40. Ampliamento frigorifero, pelanda suini, tripperia al Mattatoio;
41. Progetto galleria sotto al Pincio;
42. Convenzione Marsaglia-Marzini, costruzione quartiere.

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche, e naturali terrà seduta il 1° febbraio 1914 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

I tramvieri preparano.... — Ieri mattina pubblicammo l'ordine del giorno votato dai tramvieri sulla questione dell'orario prolungato, per il servizio notturno alla stazione di Termini, e sui relativi compensi offerti dalla Direzione della S. R. T. O. e accettati dal Comitato della classe che in rappresentanza di questa si era recato a trattare con il Direttore ing. Calzolari.

La riunione dei tramvieri, tenutasi in due riprese, e cioè una per i tramvieri del turno di giorno, e un'altra per quelli del turno di notte è stata animatissima, e ha portato all'incredibile risultato di disapprovare l'operato del Comitato che aveva trattato con la direzione della S. R. T. O. e di riconfermare, nel tempo stesso la fiducia della classe, nel Comitato suddetto; e si è stabilito di iniziare il servizio notturno per un riguardo al pubblico, e nel tempo stesso di sospendere l'intero servizio domenica mattina, naturalmente anche .... per riguardo al pubblico!

Perchè questo possa serenamente giudicare, riportiamo le basi dell'accordo intervenuto tra tramvieri e Comitato:

« Il personale addetto alle vetture — dice l'ordine del giorno concretato con il direttore della S. R. T. O. — che rientrano dopo le ore una e fino alle ore una e trenta avrà (oltre il soprassoldo normale di L.0.70 per l'ora dalla mezzanotte all'una) un ulteriore soprassoldo di L. 0,50.

Per le vetture che eventualmente dovessero rientrare dopo le ore una e trenta e fino alle ore 2 il personale riceverà un ulteriore soprassoldo di L. 0.75, mentre per una occasionalissima rientrata oltre le ore 2 la successiva mezz'ora sarà ricompensata con lire una.

Nei giorni di cambiamento di turno, il personale delle 10 vetture che fanno quegli orari e che il lunedì sera rientrano tardi è autorizzato a presentarsi al Fiscionomi (martedì) agli stabilimenti soltanto alle 10 del mattino, per essere adibito al servizio di sussidio, ove non intenda fruire di una delle giornate di riposo pagate, di cui attualmente gode e che i capi degli stabilimenti sono autorizzati a concedere anche se il sedicino non sia completo di bolli.

Qualunque sia la soluzione scelta di volta in volta dal personale, esso è tenuto a darne preavviso il giorno precedente ai capi degli stabilimenti per loro norma nel disporre il servizio.

Per gli operai delle piazze restano ferme le disposizioni che vigevano pel servizio del teatro Adriano ».

Che cosa vogliono ora i tramvieri?

Nell'ordine del giorno da essi votato si dice, al primo comma:

« I tramvieri, discutendo in merito agli stabiliti compensi della S. R. T. O. pei prolungati orari nelle linee 1, 3, 6, 14, ritengono non essere corrispondente alle eque aspirazioni del personale ».

Quali siano, poi, tali aspirazioni è accennato in un comunicato ufficioso della Camera del Lavoro, in cui si dice che i tramvieri, non soddisfatti dei compensi concordati tra il Comitato della Lega e il direttore della Società, intendono che essi siano migliorati, cioè, che essi si equiparino possibilmente a quelli praticati dalla Azienda delle tramvie municipali, la quale accorda al suo personale un premio di notturno di centesimi 40, indipendentemente dal compenso per le ore straordinarie.

Non vogliamo contestare a nessuno il diritto di discutere i compensi per le prestazioni della propria opera, ma crediamo che non sarebbe fuor di luogo usare anche modi adatti, tali cioè da non suscitare le recriminazioni della cittadinanza. La quale non si sa spiegare perchè mai, mentre da una parte si dichiara che per deferenza al pubblico sarà iniziato dai tramvieri il servizio notturno, dall'altra, si annunzia che domenica mattina sarà sospesa interamente la circolazione dei trams, perchè avrà luogo un comizio di classe. Non potevano i tramvieri fare a meno di tale deliberazione? non potevano discutere, in riunioni per turno, ciò che sarà per essere stabilito tra la nuova commissione da essi nominata e la Direzione della Società R. T. O.? sentono proprio il bisogno di infliggere alla cittadinanza un'altra di quelle sospensioni di servizio, di cui — a dir vero — da qualche tempo non facevano più uso, forse perchè ne avevano fatto un vero abuso?

Che la deliberazione presa dai tramvieri non sia destinata a procurar loro grandi simpatie, è provato dai commenti aspri fatti da quei giornali che pure son pronti ad incoraggiare agitazioni d'ogni specie; e noi non ne aggiungiamo di nostri, lasciando ogni giudizio al pubblico che è il maggiore interessato.

Per la dogana di S. Paolo. — L'on. Facta Ministro delle Finanze, con sollecita ed abituale cortesia, ha ricevuto la presidenza della « Roma marittima » il comitato dell'Associazione per il miglioramento economico e morale del Quartiere di S. Paolo, e i signori ing. Alberto Pacchioni, rappresentante della Società Anglo Romana Gas, il cav. Francesco Morini della Società Magazzini Generali, il cav. Giovanni Faiella, della Società proprietaria del grandioso Stabilimento vetrario, ora in costruzione, il sig. Alessandro Rossetti, della Ditta Giuseppe Pitigliani, il sig. Romolo Pisa della Società Ferramenta Cantini e C., ed il cav. Vincenzo Tabunot della Impresa trasporti della città di Roma.

Essi hanno fatto presente all'on. Facta la necessità di addivenire alla costruzione della nuova dogana di S. Paolo.

L'on. Facta, ascoltate le ragioni esportegli dalla commissione, ha assicurato che provvederà sollecitamente alla soluzione dell'importante problema.

Soltanto lievi difficoltà di bilancio, che l'on. Ministro spera presto di poter risolvere hanno ritardato la istallazione dell'uffizio doganale nel quartiere di San Paolo ivi definitivamente ed irrevocabilmente stabilita.

L'on. Facta ha anche invitato gli interessati medesimi a studiare come più sollecitamente poter risolvere la questione ed incominciare i lavori di costruzione della Dogana.

Gl'insegnanti della VIII. Colonna e il Ministro Credaro. — Gl'insegnanti della scuola normale Vittoria Colonna, in numero di 35, hanno diretto a Sua Eccellenza il Ministro Credaro il seguente telegramma:

« Insegnanti scuola normale Vittoria Colonna Roma dichiarano di non aderire all'ordine del giorno votato nel recente Convegno di Firenze da alcuni docenti nè ad alcuna altra sistematica opposizione. Essi attendono fiduciosi dalla Eccellenza Vostra e dal Parlamento una legge provvida anche per la scuola e pel Paese ».

Il Ministro ha così risposto agl'insegnanti

Ringrazio cortese telegramma ben lieto se Governo e Parlamento potranno rendere paghi legittimi desideri vostri per un avvenire sempre migliore della scuola nazionale e del Paese: Credaro.

Scuola infermiere. — La prossima Sessione per il corso d'infermeria all'Ambulatorio scuola S. Giuseppe, avrà principio ai primi di marzo.

Le domande di ammissione dovranno essere inviate alla direzione dell'Ambulatorio stesso, via Germanico 40, non più tardi del 15 febbraio.

Echi della premiazione al Ricreatorio Vittorio Em. III. — Tra le autorità che inviarono lettere o telegrammi di adesione alla festa di domenica scorsa vanno notati S. E. il Presidente del Consiglio, S. E. il Primo Aiutante di Campo generale di S. M. il Re, Ernesto Nathan e il R. Provveditore agli studi.

I funerali del commissario Luzzatti. — Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo i funerali del compianto commissario di P. S. cav. uff. Riccardo Luzzatti morto improvvisamente, come dicemmo, martedì scorso. Presero parte all'accompagno funebre della salma il questore comm. Wenzel e numerosissimi funzionari. Pronunziò commosse parole di rimpianto il cav. Gasti che ricordò l'attività e lo zelo del defunto, particolarmente stimato da S. M. la Regina Madre, al servizio particolare della di cui Casa era addetto.

CONFERENZE

R. Società Geografica. — Domenica prossima, alle ore 16, il cap. di fregata della R. Marina britannica, Edward R. G. R. Evans, comandante della nave *Terranova* terrà una conferenza sulla *Spedizione antartica inglese* 1910–1912. La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni.

Da Parigi ci telegrafano a proposito di questo con[illegible]

Il comandante Evans è partito da la stazione di Lione diretto a Roma ove si reca a tenere una conferenza sulla spedizione Scott, per iniziativa della Reale Società Geografica d'Italia.

Universita' Popolare. — Lezioni del giorno 30 gennaio nella sede del Collegio Romano alle ore 20-21

Prof. Celestino Armani – Le relazioni fra l'Austria e l'Italia dal 1815 al 1915; alle ore 21-22:

Prof. Giuseppe Montesano – Le malattie della volontà.

Ingresso libero.

La religione dell'antico Egitto. — Ieri sera al Circolo di filosofia, Giulio Farina ha tenuto l'annunciata conferenza sulla « Religione dell'antico Egitto », la seconda del ciclo di conferenze sulla storia e filosofia delle religioni.

La conferenza si è svolta su alcuni punti della religione egizia.

Il Farina ha mostrato il sorgere delle divinità in Egitto, e ne ha seguito lo sviluppo nei testi delle Piramidi e nei monumenti dell'antico Impero. Ha trattato poi del pessimismo e del messianismo nella prima età tebana ed ha terminato parlando della riforma religiosa di Echenaton e del sentimento religioso popolare nel nuovo Impero.

La conferenza è stata vivamente applaudita dal colto e numeroso pubblico, nel quale notammo la marchesa Honorati, la marchesa Veanti, la sig.a Valli-Picardi, la signa Paolucci, i proff. Formichi, Vacca, Buonaiuti, Fracassini, Valli, Tauro, Bosh, Pagano, i dott. Tilgher, Salvatorelli, Palanga, ecc.

Lettura di Dante. — Domenica prossima, alla Casa di Dante, il comm. Corrado Ricci dirà de *I rifugi dell'anima*.

Associazione Roma Monarchica. — La sezione festeggiamenti, in seguito a deliberazione del Consiglio, di promuovere una festa di beneficenza a favore delle famiglie bisognose dei soci e per la cura marina dei loro bambini, ha tenuto una prima adunanza sotto la presidenza dell'avv. Francesco Spezzano.

Dopo ampia discussione sul programma di massima ha [illegible] mandato ai consiglieri cav. Pinzio Travaglia, De Luca Gualdo, Moscucci Saverio e Melagu Luigi di provvedere all'organizzazione della festa ed alla sicura riuscita del vasto ed importante programma.

Per un abbeveratoio. — Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Cronista,

Esiste in piazza del Risorgimento e precisamente all'angolo dove hanno termine le antiche mura Angeliche una fontana che serve d'abbeveratoio ai cavalli. Da diversi giorni il tubo di scarico è ostruito e l'acqua riversandosi, forma con il fango un vero pantano che col freddo di questi giorni gela completamente. Ciò avviene anche alla fontanella dell'acqua marcia esistente in detta piazza. Frequenti accadono cadute pericolose di bambini e persone adulte. Aggiungasi che a fianco dell'abbeveratoio è la scuola Pontificia ed una scuola comunale frequentata da centinaia di fanciulli che con il transito di carri e vetture sono esposti ad un pericolo permanente, acuito maggiormente dall'indolenza dei conducenti.

La prego di un po' di cortese, cosiddetta capitalità nel suo pregiato giornale per girare il reclamo, onde si provveda a rimuovere in altro luogo il detto abbeveratoio prima che la cronaca abbia a registrare una disgrazia.

Grazie infinite ed ossequi.

Dev.mo *Enrico Lolli.*

Fed. Naz. Servizi automobilistici. — Ha avuto luogo ieri nella sua sede di via in Lucina 15 l'adunanza del Consiglio di amministrazione della Federazione naz. servizi automobilistici, indetta per l'esame del primo bilancio della Federazione che sarà poi sottoposto all'approvazione dell'assemblea nel prossimo febbraio.

Dopo aver constatato il florido sviluppo della Federazione e i vantaggi di varia natura da essa saputi procurare ai consociati, il Consiglio è passato a discutere delle generali esigenze della classe e delle legittime aspettative dei nuovi concessionari, votando ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio della Federazione naz. servizi automobilistici, mentre fa plauso all'opera solerte e feconda di esiti e risultati di S. E. il Ministro Sacchi che ha saputo dare a questi servizi uno sviluppo invidiatoci dalle maggiori Nazioni d'Europa.

considerando d'altra parte il rilevante numero di concessioni già approvate o studiate cui si ritarda il sussidio governativo a causa delle presenti difficoltà finanziarie.

considerato il grave danno che questo ritardo produce all'economia nazionale, che trae grandissimo vantaggio da questi moderni e facili mezzi di comunicazione, mentre si risparmia con essi d'altro canto la richiesta di linee ferroviarie specialmente nelle regioni appenniniche e nelle altre regioni montuose, linee che sarebbero costosissime o di difficile costruzione;

fa voti perchè nello stesso benintesso interesse della finanza dello Stato siano provveduti sollecitamente i fondi necessari alla messa in esercizio delle nuove linee in progetto. ».

Ass. personale Congregazione di Carità. — Nell'assemblea generale dei soci, riuscita numerosa, dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, il presidente on. Ciappi ha informato i convenuti dell'esito delle elezioni sociali il cui risultato è il seguente: ing. on. Anselmo Ciappi, Presidente: Luigi Bussmann, vice-presidente; Lamberto Borgognoni, prof. Paolo Ferrazzi, rag. Primo Giskal, avv. Romolo De Sanctis, Fini Giorgio, consiglieri.

Il Consiglio direttivo ha nominato Cassiere il cons. Fini, e segretario il cons. Borgognoni.

Il presidente ha commemorato poi il compianto consigliere della Società, avv. Odorico Marchetti; ha comunicato tra la più viva attenzione il telegramma inviato dall'Associazione al Presidente della Congregazione di Carità, principe Don Augusto Torlonia, nell'occasione in cui venne insignito della Gran Placca dell'Ordine di Savoia, e ha letto infine il telegramma di ringraziamento del principe.

L'assemblea ha approvato quindi l'ammissione di un nuovo socio, ha respinto all'unanimità le dimissioni da soci dei sigg. Caratti e Pescosolido; ha approvato il Consuntivo 1913 e il Preventivo 1914 e in ultimo ha dato incarico alla presidenza di interessare vivamente l'Amministrazione per il sollecito riempimento dei posti vacanti in organico.

Nel Quartiere del Testaccio. — *Scuola professionale femminile.* — Sono aperte le iscrizioni per le alunne della Scuola professionale femminile del Testaccio.

Le alunne devono saper leggere e scrivere ed avere compiuto dodici anni.

Le iscrizioni si ricevono in via Marmorata 82, dalle 9 alle 17, presso la segretaria dell'istituto.

Scuola di musica. — Il Ricreatorio popolare Testaccio ha aperto le iscrizioni per 34 alunni dai 12 ai 16 anni.

Le lezioni avranno luogo tutte le sere dalle 7 alle 9½ in via Marmorata n. 78.

Le iscrizioni si ricevono presso il segretario dell'Istituto alla sera dalle 7 alle 9.

Convegno di professori secondari. — Come già fu annunziato, domenica prossima, si terrà nel *foyer* del Teatro Nazionale, un convegno di professori secondari, per trattare la questione economica degli insegnanti medi. Riferirà sul tema il prof. *Ossen*. Finora sono pervenute al Comitato moltissime adesioni.

Festa di beneficenza. — Domenica, 1° febbraio, alle 15, nell'*Aula Magna* della *Cancelleria*, avrà luogo una festa, che farà la gioia delle mamme e dei bambini.

Verrà eseguita scelta musica con macchiette eccentriche, si svolgeranno pesche con premio sicuro; vi sarà un *buffet* servito con eleganza e buon gusto.

La festa è a beneficio dell'« Istituto delle Dame di Carità di S. Vincenzo da Paola » nella parrocchia di S. Lorenzo in Damaso.

I veglioni della Stampa. — Il Comitato delle tre associazioni romane di Stampa sorto per tentare la resurrezione del Carnevale romano, ha tenuto anche ieri una riunione plenaria, e dopo aver udito da una sua sottocommissione la relazione sull'organizzazione già a buon punto del *Festival* popolare a piazza Navona, ha discusso lungamente intorno al programma del primo veglione al Costanzi: quello della Stampa fissato per giovedì grasso.

Il tradizionale veglione della Stampa è dedicato quest'anno all'apoteosi del femminismo

— *Per giovedì 19 febbraio sono convocati i Comizi per l'elezione della prima deputatessa di Roma.*

— *L'elezione si effettuerà nella sala del Costanzi dalle ore 22.30 alle ore 24 e non vi sarà ballottaggio.*

— *Possono aspirare al titolo di deputatessa di Roma tutte le donne residenti nella capitale che abbiano raggiunto il diciottesimo anno di età e non abbiano superato l'età di 30 anni.*

— *Le candidate dovranno presentare la loro iscrizione alla sede dell'Associazione della Stampa non oltre la mezzanotte del 10 febbraio, dichiarando in nome di quale partito intendono affrontare la sorte delle urne.*

— *Chiuse le iscrizioni si inizierà il periodo attivo della battaglia elettorale con comizi, contradditori e manifesti.*

— *Le iscritte dovranno trovarsi al teatro Costanzi la sera del giovedì grasso per partecipare alle ultime concioni elettorali. Esse dovranno indossare un costume speciale che rispecchi quanto più è possibile il partito al quale appartengono: libera sarà la foggia del costume, ma dovrà avere per base i seguenti colori:* Partito socialista: *Rosso e nero;* radicale: *verde;* repubblicano: *rosso;* liberale-moderato: [illegible]; democratico-costituzionale: *bianco, rosso e verde;* clericale: *bianco e giallo.*

— *Tutti coloro che dalle 22.30 alle 24 si troveranno nella sala del Costanzi riceveranno una scheda con la quale potranno partecipare alla votazione. Le urne saranno collocate in un palco nel centro della arena: alla mezzanotte precisa si procederà allo scrutinio ed alla proclamazione dell'eletta.*

— *Alla vinta del suffragio popolare sarà subito consegnata la grande medaglia d'oro e la tessera di libera circolazione. Subito dopo la deputatessa di Roma riceverà gli omaggi del popolo, ricchissimi doni, ed il primo premio mensile di indennità in proporzione della somma fissata per i deputati.*"

— Il Comitato ha preso atto dell'intervento alla festa di un grande corteo di carattere femminista-elettorale il quale ha assunto l'incarico della propaganda dell'ultima ora.

Mentre le suffragette esplicheranno il loro mandato, e mentre la lotta elettorale si svolgerà più accanita un'apposita giuria di artisti assegnerà alle signore dei palchi i premi ricchissimi per le acconciature del capo.

Questo concorso lo scorso anno ebbe un risultato così brillante e simpatico, da consigliare un bis desideratissimo. Si tratta di una gara sui generis alla quale le signore che occuperanno i palchi concorreranno... a loro stessa insaputa; poichè non correrà loro alcun obbligo di iscrizione, e sarà loro risparmiata ogni noia di presentazione al pubblico e alla giuria, la quale giudicherà a distanza con la più grande discrezione. Nè le vincitrici avranno alcun obbligo di dare i loro nomi: daranno — se lo vorranno — i nomi dei loro *coiffeurs* ai quali saranno conferiti dei premi consistenti in medaglie d'oro, di vermeil, di argento e diplomi.

Per questo concorso le più importanti gallerie di Roma, i più noti artisti, hanno già offerto premi, ed altri ne sono annunciati.

Interessantissimo e brillante sarà il concorso per le maschere. E si ritornerà alle antiche tradizioni assegnando anche ricchi premi in danaro

Il comitato è stato informato che si stanno preparando cortei allegorici e mascherate umoristiche, intorno ai quali lavora una schiera di giovani e valorosi [illegible].

Il comitato delle tre associazioni di stampa, ha deciso di mettere in vendita 500 azioni al prezzo di lire 20 ciascuna. I possessori delle azioni potranno con esse intervenire ai tre veglioni al Costanzi (giovedì, domenica, e martedì), all'Argentina (sabato), all'Adriano (lunedì) e alle due feste dei bimbi all'Argentina e all'Adriano. Inoltre potranno accedere gratuitamente al festival popolare a piazza Navona nel pomeriggio dell'ultima domenica di Carnevale.

L'azione sarà costituita da una elegantissima tessera che sarà messa in vendita il 3 febbraio alla sede dell'Associazione della stampa e presso l'Agenzia del Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I angolo piazza Sciarra.

Esaurite le 500 azioni la vendita di esse sarà chiusa. E' opportuno notare che l'importo complessivo per intervenire a tutte le feste carnevalesche della stampa sarà di lire 48. L'azione di lire 20 sarà dunque ricercatissima poichè costituisce una economia di oltre il cinquanta per cento. E quest'anno il comitato pare deciso di non accordare alcuna delle altre riduzioni che gli anni scorsi venivano concesse. L'azione di lire 20 è di per sè stessa la migliore delle facilitazioni.

LUCE PER TUTTI — In questi ultimi tempi sono stati realizzati grandi progressi nella illuminazione a gas.

A intensità luminosa eguale il gas è attualmente la sorgente di luce più economica di qualunque altra.

I becchi moderni dànno una candela di luce per litro di consumo di gas. Con un contatore all'ora a *Roma si può avere la luce di circa 50 candele.*

I becchi a gas nelle loro forme più varie (becchi diritti, becchi intensivi, becchi rovesciati, ecc.) si prestano facilmente a tutte le esigenze dell'estetica, e dell'arte decorativa.

I becchi rovesciati si prestano alle disposizioni più eleganti degli apparecchi di stile moderno, ed imitano completamente le lampade elettriche ad incandescenza, pur essendo molto economici per il consumo.

Le lampade intensive a gas dànno centri luminosi eguali a quelli delle migliori lampade elettriche. Esse sono da raccomandarsi per l'illuminazione dell'esterno dei negozi e dei grandi spazi.

L'illuminazione a gas è comoda, potente ed economica.

L'economia che può realizzarsi coll'illuminazione a gas non è di poca importanza; perchè se una lampada elettrica, di 75 candele, fa spendere per il consumo, L. 0,062, un becco diritto intensivo a gas, di candele 75, fa spendere soltanto L. 0,033.

Dunque, in tal caso, col gas si realizza un'economia di L. 0,029 all'ora.

E questa economia va aumentando a misura che aumenta la potenza della lampada, tanto da far risparmiare L. 0,54 all'ora con lampade a gas da 1000 candele, a paragone di una lampada elettrica ad incandescenza di altrettante candele.

Questi dati non sono da disprezzarsi. E coloro, ai quali essi possono interessare, non debbono far altro che rivolgersi (per impianti, apparecchi, preventivi, esperimenti, ecc.) alla Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi, che ha i suoi magazzini:

in Via Tritone 36 — Via Ancona 23 — Via Virgilio 14 — Via Merulana 234.

Piccola Cr[illegible]aca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Amm.ne 32-37

Il suicidio di una demente. — Alle 11 di ieri mattina Enrica D'Ancleco, di a. 52 perchè affetta da grave demenza eludendo la vigilanza dei famigliari, si gettò dalla finestra della propria abitazione di via Goffredo Mameli, 59, andando a cadere nel sottostante cortile.

Raccolta e trasportata all'ospedale della Consolazione dalla guardia di città Lenardo Germano, quei sanitari le riscontrarono varie lesioni e fratture per tutto il corpo riservandosi il giudizio

Infatti dopo circa un'ora di atroci sofferenze la disgraziata cessò di vivere.

L'arresto di un galantuomo!... — Ieri mattina, fu arrestato dagli agenti dell'Ufficio di P. S. di Ponte Filippo Castellucci, di a. 21, da Frosinone, qui residente, perchè responsabile di lesione, di minaccia continuata, di appropriazione indebita di tre polizze e di rapina di un orologio d'argento del valore di lire 22 in danno di certa Maria Greggi, di a. 30, ab. in via Rondinella 16.

Venne inviato a Regina Coeli a disposizione del Procuratore del Re.

Le gesta ladresche. — La scorsa notte ignoti ladri servendosi di una scala della Azienda elettrica Municipale, lasciata in via dell'Arancio, penetrarono rompendo i vetri del primo piano, nei locali dei depositi riuniti in via Tomacelli 104 gestiti da Augusto Fattorini, e da alcuni cassetti che aprirono forzando la serratura, involaro L. 20 e una rivoltella Browing.

Il delegato di servizio del Commissariato di P. S. di Campomarzio recatosi sul posto sequestrò due piccoli paletti.

Si fanno attivissime indagine.

Fuochetti. — Verso le 6 di ieri mattina in via Boncompagni nell'ufficio delle Ferrovie dello Stato si sviluppò improvvisamente il fuoco ad un cumulo di carta da macero.

Accorsero prontamente i vigili di via Genova, che in breve tempo domarono il piccolo incendio che produsse poche lire di danno.

— Ieri a mezzogiorno nelle scuole comunali femminili di via dell'Olmata 4, per il calore emanato da una conduttura della stufa, si verificò un principio d'incendio in un corridoio del secondo piano.

I vigili di via Genova che si recarono sul posto domarono il fuoco che produsse danni lievissimi.

— L'altra notte sempre i soliti ignoti approfittando dell'assenza del proprietario entrarono mediante scasso nell'abitazione di Ernesto Felici, di anni 66, ab. in via della Rondinella 3 e vi rubarono lire 60, una collana di oro e parecchi altri oggetti preziosi nonchè un libretto della cassa di risparmio postale N. 3030 un credito di L. 815 intestato al Felici.

Il Commissariato di Ponte, cui venne denunciato il furto, ha disposte ricerche per rintracciare gli audaci mariuoli.

Grave investimento. — Il meccanico Giovanni Portanini, di a. 29, da Torino, ab. in via delle Terme di Tito 62, verso le 7 di ieri mattina accompagnò all'ospedale di S. Giovanni un individuo di circa 60 anni a nome Giovanni De Bernardi, assistente muratore, perchè poco prima in via S. Gregorio era stato investito e gettato a terra da un carretto il cui conducente rimase come al solito sconosciuto.

I sanitari del suddetto nosocomio lo ricoverarono in osservazione avendogli riscontrato una ferita lacero-contusa alla regione temporale sinistra e lieve commozione cerebrale.

Si fanno indagini.

Echi del delitto di Anzio. — Narrammo a suo tempo l'aggressione di Anzio patita la scorsa estate dai fratelli Parisi, dicemmo anche che, recatisi sul posto i funzionari di P. S. rinvennero una pistola di vecchio modello della quale non si riuscì a scoprire il proprietario.

Ora si torna a parlare del delitto di Anzio perchè pare che sia stato trovato finalmente il proprietario della medesima.

Si annuncia infatti che l'autorità di P. S. ha proceduto a fermo di tre individui nativi di Artena che nell'ora dell'aggressione si trovavano a lavorare a circa otto km. dal luogo del delitto e che nei giorni di festa solevano andare a caccia nella macchia che circonda la località fatale.

E' inutile dire che le indagini proseguono.

Investito da una motocicletta. — Ieri, l'inglese Walter Critchell, mentre percorreva la via Veneto in motocicletta, investì lo studente Giuseppe Lavaggi, nativo di Augusta, ab. in via del Quirinale 7. Lo studente, lanciato a terra dall'urto violento, riportò varie contusioni. Fu ricoverato al Policlinico.

Echi dei furti ferroviari. — Continuano le indagini intorno ai furti ferroviari, di cui ci siamo occupati nei decorsi giorni. A Milano è stata operata una perquisizione in casa di un rigattiere, cui il macchinista Renzo Ricciarelli, arrestato a Roma, aveva venduto un baule.

L'impresario Giordano ha dichiarato che il Ricciarelli una volta gli chiese il favore di riporre in un ripostiglio alcuni bauli, ai quali poi cambiò le etichette e diede una nuova verniciatura.

Sintomi di avvelenamento. — Nazzareno Capoccia di a. 76 e la figlia Elisabetta di a. 28, ab. in via Pr. Umberto 232, ieri dopo aver mangiato della carne di maiale insaccata, furono colte da atroci dolori di ventre. Accompagnate all'osp. del Policlinico [illegible]

Attenti ai sifoni. — Elisabetta Lepanna di mesi 12, ieri alle 10.30, nella propria ab. in via Volturno 157, mentre si trastullava coi suoi fratellini, avvicinatasi troppo ad un ferro da stiro, riportò delle ustioni di primo grado. Trasportata la Lepanna, al Policlinico, fu dai sanitari giudicata guaribile in g. 20.

Caduto da una scala. — Il muratore Alfredo Vitelli di a. 21, ab. in via degli Equi 22, ieri alle 10.30 al viale della Regina, nel palazzo in costruzione della ditta Arnini, mentre lavorava su di una scala a pioli cadde riportando delle contusioni. All'osp. del Policlinico fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Segretario comunale arrestato. — I carabinieri della stazione di S. Oreste, arrestarono ieri l'altro, Agileo Gherghi, di a. 56, segretario del Comune di S. Oreste, per truffe continuate e falso in cambiali per oltre lire 6000, commesso in danno di parecchie persone.

Un povero pazzo. — Le guardie di P. S. Fava, ed Angelici, accompagnarono iersera all'ospedale di S. Spirito Federico Rapi, di a. 26, ab. in via dei Coronari 129, perchè colpito da improvvisa alienazione mentale. Il Rapi verrà internato al Manicomio.

Disgrazia. — Maria Calsi di a. 24 ab. in via Flavia 72, ieri alle 19, nell'interno dello stabilimento cinematografico Cines, mentre sciorinava dei panni cadde da un muricciolo riportando delle contusioni. Trasportata all'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari [illegible]

Arresto. — L'avv. Giovanni Amore, ufficiale di Stato Civile, fece ieri arrestare per minaccie ed oltraggio il fiorario Giovanni Lodi, di a. 26. Durante la traduzione dell'arrestato al Commissariato di P. S. di Trevi, il Lodi oltraggiò e malmenò la guardia municipale e l'impiegato comunale Mannini, producendo loro delle lesioni guaribili per entrambi in g. 5.